



I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)
Sede Einaudi: Via E. Marri, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001
E-mail: RNIS006001@istruzione.it
PEC: RNIS006001@pec.istruzione.it
Codice Unico Ufficio: UF92XH



I.S.I.S.S. - "L EINAUDI-R.MOLARI"-SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Prot. 0006964 del 15/05/2024
IV (Entrata)

SEDE: Molari

ESAME DI STATO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^B

INDIRIZZO: AFM

Amministrazione Finanza e Marketing

Indice

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
1.1 Profilo professionale in uscita	Pag. 4
1.2 Quadro orario settimanale	Pag. 5
2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
2.1 Composizione Consiglio di Classe	Pag. 6
2.2 Continuità docenti	Pag. 7
2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe	Pag. 8
2.4 Relazione della classe	Pag. 8
2.5 Obiettivi raggiunti dalla classe	Pag. 8
3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	
3.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 10
3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	Pag. 11
3.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento	Pag. 12
3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	Pag. 12
4. ATTIVITA' E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA	
4.1 Attività e progetti svolti nel triennio	Pag. 14
4.2 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 15
4.3 Percorsi multidisciplinari	Pag. 16
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline	Pag. 16

5.2 Criteri di attribuzione voto di condotta	Pag. 18
5.3 Criteri attribuzione crediti	Pag. 18
6. CONTENUTI DISCIPLINARI	
Religione (o attività integrativa)	Pag. 19
Italiano	Pag. 21
Storia	Pag. 25
Economia Aziendale e laboratorio	Pag. 28
Inglese (prima lingua)	Pag. 33
Spagnolo (seconda lingua)	Pag. 36
Matematica applicata	Pag. 41
Diritto	Pag. 45
Economia politica	Pag. 49
Scienze motorie e sportive	Pag. 53
Educazione civica	Pag. 55
7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO	
7.1 Griglie di valutazione prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> • Griglia di valutazione prima prova • Griglia di valutazione seconda prova 	<ul style="list-style-type: none"> • Pag. 73 • Pag. 81
7.2 Griglia di valutazione colloquio	Pag. 82
7.3 Simulazioni delle prove scritte	Pag. 63-79
7.4 Altre eventuali attività svolte in preparazione dell'Esame di Stato	Pag. 84
ALLEGATI	Pag. 84
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 85

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo professionale in uscita

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Profilo in uscita dell'indirizzo A.F.M.

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

È in grado di:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

1.2 Quadro orario settimanale

Orario del biennio unico

Materie	Classi	1 ^a biennio	
		1 ^a	2 ^a
Lingua e letteratura italiana		4	4
Storia		2	2
Lingua Inglese		3	3
Seconda lingua comunitaria		3	3
Matematica		4	4
Scienze integrate (Scienza della terra, biologia, fisica e chimica)		2+2	2+2
Diritto ed Economia		2	2
Geografia		3	3
Economia aziendale		2	2
Informatica		2	2
Scienze motorie e sportive		2	2
Religione Cattolica (o Attività integrativa)		1	1
Totale ore settimanali		32	32

Orario del secondo biennio e del quinto anno

Materie	Classi	2° biennio		5° anno
		III	IV	
Lingua e letteratura italiana		4	4	4
Storia		2	2	2
Lingua Inglese		3	3	3
Seconda lingua comunitaria		3	3	3
Informatica		2	2	/
Matematica		3	3	3
Diritto		3	3	3

Economia aziendale e laboratorio	6	7	8
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica (o Attività integrativa)	1	1	1
Totale ore settimanali	32		32

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	Tempo determinato/ indeterminato	DISCIPLINA
Prof.ssa Cristina Casadei	T.D.	RELIGIONE CATTOLICA
Prof.ssa Nadia Ercolani	T.I.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa Nadia Ercolani	T.I.	STORIA
Prof. Luigi Caruso	T.I.	ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO
Prof.ssa Annalisa Berardi	T.I.	LINGUA INGLESE
Prof.ssa Maria Olga Rodriguez Fernandez	T.I.	2° LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO
Prof.ssa Roberta Censi	T.I.	MATEMATICA
Prof.ssa Maria Angela Bellavista	T.I.	DIRITTO
Prof.ssa Maria Angela Bellavista	T.I.	ECONOMIA POLITICA
Prof. Luca Bartoletti	T.I.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof.ssa Stefania Iapalucci	T.I.	SOSTEGNO
Prof.ssa Sara Carmela Guarino	T.I.	SOSTEGNO

2.2 Continuità docenti

Disciplina	3^A B 2021/2022	4^A B 2022/2023	5^A B 2023/2024
Religione	Prof. Manuel Mussoni	Prof. Manuel Mussoni	Prof.ssa Cristina Casadei
Lingua e letteratura italiana	Prof. Mattia Valloni	Prof.ssa Nadia Ercolani	Prof.ssa Nadia Ercolani
Storia	Prof. Mattia Valloni	Prof. Mancini Nicola	Prof.ssa Nadia Ercolani
Economia aziendale e laboratorio	Prof. Andrea Berardi	Prof.ssa Maria Constanza Segura	Prof. Luigi Caruso
Prima lingua inglese	Prof.ssa Silvia Paci	Prof.ssa Simona Tomasetti	Prof.ssa Annalisa Berardi
Seconda lingua spagnolo	Prof.ssa Maria Olga Rodriguez Fernandez	Prof.ssa Maria Olga Rodriguez Fernandez	Prof.ssa Maria Olga Rodriguez Fernandez
Matematica applicata	Prof.ssa Roberta Censi	Prof.ssa Roberta Censi	Prof.ssa Roberta Censi
Diritto	Prof.ssa Maria Angela Bellavista	Prof.ssa Maria Angela Bellavista	Prof.ssa Maria Angela Bellavista
Economia politica	Prof.ssa Maria Angela Bellavista	Prof.ssa Maria Angela Bellavista	Prof.ssa Maria Angela Bellavista
Scienze motorie e sport	Prof.ssa Paola Fabbri	Prof.ssa Simona Sirianni	Prof. Luca Bartoletti
Informatica	Prof. Andrea Lombardini	Prof. Marco Neri	Non prevista
Sostegno	Prof.ssa Stefania Iapalucci	Prof. Alessandro Michelotti	Prof.ssa Stefania Iapalucci
Sostegno	Prof.ssa Sara Carmela Guarino	Prof.ssa Sara Carmela Guarino	Prof.ssa Sara Carmela Guarino
Sostegno	Prof. Alessandro Michelotti	/	/

2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe

Nel corso del secondo biennio e ultimo anno il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi generali da raggiungere:

- Decodificare messaggi scritti e orali sempre più complessi.
- Esporre efficacemente i messaggi decodificati secondo un proprio punto di vista utilizzando appropriati linguaggi specifici, adeguati al contesto di situazione, ricorrendo anche a strumenti informatici.
- Mettere in relazione dati e informazioni e istruire rapporti di causa-effetto, distinguendo le cause e gli effetti, formulare ipotesi con chiarezza e logica.
- Operare sintesi pertinenti ed adeguate, rappresentare problemi tramite diagrammi, schemi, esempi, con la guida dell'insegnante.
- Organizzarsi con precisione e competenza.
- Considerare le alternative e confrontare le teorie.
- Collegare argomenti della stessa disciplina e discipline diverse nonché coglierne le relazioni, anche complesse.
- Ascoltare, riferire, intervenire in modo corretto e pertinente nel rispetto degli altri, delle regole e dei ruoli.
- Ascoltare, comprendere e analizzare criticamente il punto di vista altrui.
- Usare le discipline come strumenti per interpretare in maniera autonoma la realtà.
- Organizzare in modo costruttivo il proprio tempo, collaborare e progettare coi compagni.
- Rispettare l'ambiente scolastico e le regole stabilite dalla scuola.
- Saper assumersi responsabilità e mantenere gli impegni presi.

2.4 Composizione, storia della classe e obiettivi raggiunti

All'inizio dell'a.s. 2021/2022, durante il primo anno del secondo biennio, la classe 3^B (ed attuale 5^B) era formata da 21 studenti, di cui 9 provenienti dalla 2^D, 5 dalla 2^F, 4 dalla 2^B, 2 dalla 2^C e un ripetente. Durante l'anno scolastico uno studente si è ritirato pertanto, da 21 studenti iscritti verranno scrutinati al termine dell'anno in 20.

La classe è risultata essere vivace sia dal punto di vista disciplinare che intellettuale. Alcuni studenti si sono dimostrati agitati, altri con bisogni di ascolto o con voglia di approfondire i discorsi. In generale se coinvolti gli studenti si rivelavano abbastanza partecipativi. All'interno di un ambiente comunque positivo la classe risultava faticosa da seguire e con necessità di essere contenuta.

Durante l'anno la classe si è mantenuta vivace e partecipe, in grado di mantenere bene i ritmi di apprendimento proposti. Da un punto di vista disciplinare è stato evidenziato un peggioramento relativo soprattutto ad alcuni studenti, gestito attraverso note disciplinari e un consiglio di classe straordinario.

La composizione della classe 4^B (ed attuale 5^B) durante l'anno scolastico 2022/2023 ha visto la partecipazione di una studentessa al programma di esperienza di mobilità studentesca individuale, che pertanto ha svolto l'intero anno scolastico all'estero e l'inserimento di due nuovi studenti, uno ripetente (ritiratosi poi durante l'anno) e l'altro proveniente da un'altra scuola.

Da un punto di vista didattico la classe è risultata omogenea nelle competenze, capacità e attitudini, con la presenza di alcuni studenti che hanno manifestato maggiori difficoltà rispetto ad altri. Da un punto di vista disciplinare la classe è risultata disomogenea, con studenti corretti, responsabili e rispettosi, studenti poco collaborativi e a tratti anche polemicisti, nonché poco sensibili verso i compagni, risultando anche un ostacolo all'apprendimento degli studenti meno motivati. Durante l'anno si sono verificati comportamenti scorretti verso alcuni studenti della classe. Tali comportamenti, non gravi ma ritenuti comunque significativi, sono poi stati risolti. La studentessa che ha svolto l'esperienza di mobilità studentesca individuale è stata scrutinata ad agosto, motivo per il quale, nella tabella sottostante, risultano 6 studenti con "debito formativo" ma 7 studenti "ammessi a settembre".

La composizione della classe durante l'anno scolastico 2023/2024 ha visto l'inserimento di un nuovo studente, che il precedente anno si era ritirato, interrompendo il proprio percorso di studi.

Dal punto di vista del possesso di conoscenze, abilità e competenze la classe è composta in modo disomogeneo in quanto sono presenti studenti con lacune mai effettivamente colmate, studenti che presentano lievi difficoltà e necessitano del supporto del docente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e studenti con un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze buono, molto buono o eccellente. Anche dal punto di vista della motivazione e dell'impegno la classe risulta disomogenea: alcuni studenti necessitano di continue sollecitazioni del docente, altri presentano buona organizzazione ed autonomia di studio.

La potenzialità della classe risulta in generale buona, forte del clima sereno, un generale senso di responsabilità, predisposizione al lavoro e la presenza di alcuni studenti con un solido bagaglio scolastico.

Al netto delle assenze certificate e ricollegate a inderogabili e/o gravi motivi, in generale la frequenza è risultata non del tutto regolare: alcuni alunni hanno partecipato alle attività scolastiche in maniera costante e puntuale, altri hanno compiuto diverse assenze, anche discrezionali. Al momento della redazione del presente documento il tasso medio di assenza risulta essere pari a circa il 11,5%.

Le relazioni fra gli studenti sono state positive, in quanto in classe c'è un clima tendenzialmente sereno e non sono emerse situazioni di particolare criticità. La classe, anche se vivace e a tratti poco matura, ha presentato una buona relazione con i docenti e gli studenti si sono rivolti ad essi con rispetto e fiducia. I comportamenti e la condivisione delle regole sono stati positivi, ma con livelli di attenzione non sempre adeguati. Le poche note disciplinari, frutto prevalentemente di atteggiamenti ingenui e/o superficiali, confermano la presenza di un ambiente rispettoso. La rete di aiuto reciproco degli studenti, di partenza abbastanza debole, è stata sviluppata e migliorata nel corso dell'anno.

Classe	Scrutinati			Ammessi			Non ammessi			Debiti formativi			Ammessi a settembre			Non ammessi a settembre		
	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.
3 ^a	13	7	20	9	7	16	1	/	1	3	0	3	3	/	3	/	/	/
4 ^a	13	6	19	6	6	12	1	/	1	6	0	6	6	1	7	/	/	/
5 ^o	13	7	20	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 Metodologie e strategie didattiche

- Attivazione di metodologie diversificate (lezioni frontali e partecipate, discussioni guidate, problem solving, lavori di gruppo, attività laboratoriali, apprendimento cooperativo).
- Presentazione e problematizzazione delle tematiche per indurre gli alunni al superamento di concezioni semplicistiche ed unilaterali, partendo dalle conoscenze degli alunni.
- Stimolazione per la soluzione dei problemi proposti.
- Ricerca, analisi e classificazione dei dati.
- Controllo e correzione degli elaborati spiegando e precisando le correzioni per una migliore consapevolezza delle capacità, dei limiti e del processo formativo da parte degli studenti.
- Comunicazione delle soluzioni dei problemi.
- Stimolare gli alunni alla riflessione e alla valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti.
- Stimolazione per la nascita di uno spirito critico.
- Abituare gli alunni ad una gestione autonoma, responsabile e rispettosa dei rapporti che si instaurano in contesti scolastici e non.
- Motivare il lavoro che viene svolto in classe educando l'alunno alla progettualità.
- Valorizzare la soggettività di ogni alunno, rendendolo consapevole delle proprie potenzialità e favorirne la relativa esplicazione.
- Educare alla complessità ed alla interdisciplinarietà.
- Educare al senso civico.
- Far rispettare le regole rilevando e annotando puntualmente ogni eventuale infrazione.

Per quanto riguarda la tematica della disabilità all'interno della classe e le attività svolte in merito, si rimanda alla "Relazione finale dell'attività di sostegno" in allegato.

3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Organizzazione dei contenuti

	ITA	STO	ING	SPA	MAT	DIR	ECO.AZ.	ECO.POL.	MOTORIA	REL
Moduli e unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Percorsi pluridisciplinari	X	X	X	X	X	X		X		X
Prospetti, schemi, mappe	X	X	X	X	X	X	X	X		
Sviluppo di nodi tematici	X	X	X	X		X	X	X		
Debate	X	X	X			X		X		X
Cooperative learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Altro										

Tipologia delle attività formative

	ITA	STO	ING	SPA	MAT	DIR	ECO.AZ.	ECO.POL.	MOTORIA	REL
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X		X	X		X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Attività laboratoriali	X	X			X	X	X	X		
Lavori individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Strumenti e risorse

	ITA	STO	ING	SPA	MAT	DIR	ECO.AZ.	ECO.POL.	MOTORIA	REL
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Strumenti digitali e multimediali e software didattici			X		X	X	X	X	X	
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Testi integrativi	X		X			X		X		X

Spazi

	ITA	STO	ING	SPA	MAT	DIR	ECO.AZ.	ECO.POL.	MOTORIA	REL
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Aula Magna	X	X				X		X		
Biblioteca						X		X		
Palestre									X	

Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre e un pentamestre. All'interno dei due periodi didattici l'organizzazione e la scansione delle attività sono state stabilite dai singoli docenti nelle relative programmazioni disciplinari in funzione delle rispettive unità didattiche.

3.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Constatata l'assenza di docenti DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno del C.d.C. , il consiglio di classe ha deciso di non svolgere le attività CLIL.

3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

La legge n. 107/2015, integrata dall'art 1c. 784 della legge 145 del 30/12/2018 ha introdotto l'obbligo di alternanza scuola lavoro declinato su percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e orientamento per tutti gli alunni, in misura diversa, nell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Le attività previste dal progetto triennale di PCTO della classe sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo fra la nostra scuola e le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività sono state realizzate all'interno dei percorsi curriculari come approccio metodologico in grado di supportare l'orientamento in uscita e sviluppare delle competenze trasversali e professionali spendibili sia in un contesto universitario che professionale.

In ragione dell'entrata in vigore del "DM 328 del 22/12/2022-Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 - Riforma del sistema di orientamento, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"; che dispone che le scuole secondarie di secondo grado a partire dall'A.S. 2023/2024 attivino moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, le diverse attività afferenti l'orientamento realizzate, prima incluse nelle attività di PCTO, sono state nel corrente anno scolastico articolate sia nel piano PCTO che in quello dell'orientamento. Nella tabella attività del quinto anno sono state riportate due colonne, una per le attività di PCTO e l'altra per le attività di orientamento per avere una visione di insieme di quanto realizzato.

CLASSE TERZA - A.S. 2022/2021 - Descrizione percorso	Monte ore PCTO	N. alunni coinvolti
Incontro con le famiglie e gli studenti al fine di condividere il piano PCTO e firmare il patto formativo del triennio.	2	Tutta la classe
Incontro con Luca Carrai - Startup Ethic Job per approfondire il tema delle Start up in ambito etico-sociale.	2	Tutta la classe
Simulimpresa: Azienda madrina Personal Sugar.	40	Tutta la classe
Debate, sono stati dibattuti i seguenti topic: Temi: Eutanasia, voto ai 16 anni, settimana corta.	10	Tutta la classe
Una rappresentanza della classe ha partecipato alle selezioni del "Debate day Regionale"	10	4
Summer camp "Ragazze Digitali" presso UNIBO campus di Cesena.	60	2

Classe quarta - Anno scolastico 2022/2023	Monte ore PCTO	N. alunni coinvolti
Incontro con le famiglie e gli studenti al fine di condividere il piano PCTO e il regolamento di stage	2	Tutta la classe
Stage di 3 settimane	96/120	Tutta la classe
Preparazione alla Gara nazionale di DEBATE	16	Tutta la classe
GLH FUTURO. Incontro in aula magna per concorso di educazione finanziaria	3	Tutta la classe
Incontro di orientamento e di conoscenza sull'offerta formativa UNIBO e sugli esami TOLK a cura di Elisa Urbinati di UNIBO - Campus di Rimini	2	Tutta la classe
Progetto di familiarizzazione con il mercato borsistico/speculativo	20	Tutta la classe
ON-INCUBATORE DI START UP Percorso di marketing strategico: finalizzato alla elaborazione di proposte di idee innovative di impresa.	5	Tutta la classe
Incontro con Elisabetta Ravaioli avvocatessa – presidente e co-founder di Balò ODV – scuola e impresa al femminile rivolta a bambini e donne delle baraccopoli di Calcutta	2	Tutta la classe
Webinar su: "Le professioni nell'AUSL della Romagna"	2	Tutta la classe
Partecipazione alla gara nazionale di debate #Generazione UE presso Università "L. Bocconi di Milano".	10	6
Partecipazione a Greenovation - Hackathon d'istituto organizzato con Gruppo Maggioli e Banca Malatestiana	3	3
LaBORinto - Unibo: progetto di orientamento per conoscere il contesto universitario	40	2
Progetto M.U.N. (Model United Nations) Role game di simulazione dei processi decisionali dei comitati ONU	73	1
Programma ERASMUS a Berlino (Germania)	72	1

Durante la classe quarta la studentessa che ha partecipato al programma di esperienza di mobilità studentesca individuale ha svolto attività di PCTO per un totale di 120 ore.

Classe quinta - Anno scolastico 2023/2024	Monte ore PCTO	Monte ore ORIENTAMENTO	N. alunni coinvolti
ON-INCUBATORE DI START UP Percorso di marketing strategico: finalizzato alla elaborazione di proposte di idee innovative di impresa.	10	10	Tutta la classe
Corso Linkedin - dott.ssa Stefania Oddo di HR Studio Consulting di Bologna.	3	3	Tutta la classe
Molari at Work – Un'intera mattinata di incontri con professionisti, imprenditori, lavoratori, a cura degli studenti coordinati da docenti con "Lectio magistralis" finale tenuta dal Prof. Patrizio Bianchi ex Ministro della Istruzione	2	6	Tutta la classe
Settimana di potenziamento. Molari at University –Incontri con ex studenti dell'istituto iscritti a corsi di laurea triennale o magistrale.	3	/	Tutta la classe
Settimana di potenziamento incontri di orientamento con UNIVERSITA' DI SAN MARINO, UNIVERSITA' DI URBINO, Cescot per la presentazione dei percorsi IFTS e ITS	1	3	Tutta la classe
Settimana di potenziamento: Workshop "Cercare lavoro è un lavoro" tenuto dalla dott.ssa Michela Sanità di Ranstad	2	2	Tutta la classe
Incontro Monica Tosi, referente dell'ONG "Rishilpi" operante in Bangladesh	1	/	Tutta la classe
Ore di orientamento con tutor (indicazioni per piattaforma unica, incontri ecc)	/	4	Tutta la classe
Incontro con l'autore/regista Divier Nelli che ha presentato le varie professionalità/professioni nel mondo della cinematografia	1,5	/	Tutta la classe
Incontro con Elvira Ariano, referente associazione "Rompi il silenzio"	/	2	Tutta la classe
Fase finale ON INCUBATORE DI START UP sviluppo della propria idea d'impresa in collaborazione con il team di "Zona MoKa"	10	/	8
Drive the change - Hackathon sulla parità di genere	8	/	6
Corso facoltativo di preparazione all'esame di ammissione universitario Tolc e Tolc I	10	/	5
Discussione sul tema della violenza di genere in diretta facebook/youtube presso gli studi televisivi di Icaro TV	3	/	5

4. ATTIVITA' E PROGETTI

4.1 Attività e progetti svolti nel triennio

Classe terza, a.s. 2021-2022

- Webinar a cura della fondazione Sandro Veronesi, "Science for Peace and Health: Equità e salute".
- Webinar a cura della fondazione Sandro Veronesi, "Science for Peace and Health: Politica e Innovazione".

- Webinar a cura di Rizzoli Education: "Conflitto Russia-Ucraina: le questioni storiche e le conseguenze economiche".
- Peer Education: educazione alla salute e lotta alle dipendenze (alcuni studenti)

Classe quarta, a.s. 2022-2023

- Viaggio istruzione a Torino
- Visione dello spettacolo teatrale "Quando il gioco non è un gioco", presso il Vecchio Lavatoio di Santarcangelo di Romagna
- Visione del film "il figlio di Saul" presso Supercinema di Santarcangelo
- Visione di "L'intervista" di F. Fellini, Cortometraggio La Fellinette e incontro con la regista Francesca Fabbri Fellini e con il produttore Davide Montecchi.
- Attività sportiva presso parco Clementino
- Gran Premio di Matematica Applicata, organizzato dall'università Cattolica di Milano.
- Laboratorio teatrale con saggio conclusivo "A volte ritornano" (alcuni studenti)
- Peer Education: educazione alla salute e lotta alle dipendenze (alcuni studenti)
- MovieLAB&ScuolaNET – Lezioni di Storia del Cinema: dal pre-cinema ai primi film della storia del cinema: i fratelli Lumière, G. Meliès, A. Guy cinema (a cura della Dott. ssa Giulia Casagrande).
- Certificazione FIRST (alcuni studenti).
- Certificazione DELE B1 (alcuni studenti).
- Convegno "Generare il futuro" presso teatro Comunità di San Patrignano.

Classe quinta, a.s. 2023-2024:

- Viaggio istruzione Berlino
- Incontro con l'autore (libro Bomba atomica di Roberto Mercadini)
- Progetto SOROPTIMIST, partecipazione al convegno "Una stanza tutta per sé" e incontro con Anna Rita Calavalle (superstite violenza di genere).
- Evento online "Alleati nel cambiamento: rivisitare il rapporto uomo-donna per sradicare i pregiudizi"
- Progetto AVIS – ADMO
- Torneo di calcetto/pallavolo di istituto (alcuni studenti)
- Laboratorio teatrale con saggio conclusivo "Noi non stiamo zitti" (alcuni studenti)
- Laboratorio teatrale con saggio conclusivo "Storie strambe e strampalate" (alcuni studenti)

4.2 Attività di recupero e potenziamento

Durante il corso dell'anno sono state attivate le seguenti strategie di recupero e potenziamento:

- Recupero in itinere
- Ripasso
- Pausa didattica
- Corsi di recupero pomeridiani
- Sportelli pomeridiani
- Rallentamento del programma
- Ripresa degli argomenti affrontati con linguaggi diversi
- Esercizi guida e lavori a gruppi di auto-aiuto

4.3 Percorsi multidisciplinari

Le tematiche multidisciplinari affrontate riguardano i seguenti argomenti e coinvolgono le seguenti materie di insegnamento:

1. Guerra civile e totalitarismi
2. Nascita della Costituzione
3. Le istituzioni europee
4. Disparità di genere
5. Le diverse forme di governo
6. Il Welfare State
7. Marketing

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline

Le verifiche sono state di tipo orale e scritto, questionari, prove di comprensione e analisi testuale, prove strutturate e semi-strutturate, esercitazioni, simulazione della prima e seconda prova. Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare conoscenze, abilità e competenze, la continuità e il grado di apprendimento, gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Nella valutazione del processo formativo, il Consiglio di Classe, in linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, ha adottato i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- adeguato metodo di studio
- partecipazione attiva ai lavori svolti in classe
- progressione nell'apprendimento
- conseguimento degli obiettivi relazionali e comportamentali
- conseguimento degli obiettivi cognitivi trasversali
- conoscenze, competenze ed abilità della disciplina
- eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali.
- contributo al dialogo educativo

5.2 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Indicatori		Livelli	
Frequenza	Intesa come: - regolarità nella presenza in classe, - ricorso a permessi di ingresso, posticipato e di uscita anticipato, - tempestività nel fornire le	1	Frequenza assidua e regolare. Tempestivo nelle giustificazioni.
		2	Frequenza regolare e tempestivo nelle giustificazioni
		3	Non sempre regolare ma tempestivo nelle giustificazioni

	dovute giustificazioni	4	Irregolare nella presenza e/o richiede continue sollecitazioni per le giustificazioni
		5	Frequenza saltuaria, fortemente irregolare, in continuo ritardo nelle giustificazioni
Relazioni con i compagni	intese come: - capacità di comunicare con modalità corrette verbali e non verbali, - contribuire alla costruzione di rapporti positivi all'interno del gruppo classe, - assumersi responsabilità;	1	Corretto ed autonomo, svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.
		2	Autonomo e responsabile
		3	Sostanzialmente corretto nelle relazioni e nel rispetto delle regole su sollecitazione dei docenti
		4	Comportamento spesso scorretto nei confronti dei compagni richiede continui richiami e sollecitazioni
		5	Gravemente scorretto in molteplici episodi
Relazioni con i docenti	- intese come disponibilità al dialogo ed alla collaborazione nella realizzazione delle attività didattiche, -utilizzo di modalità corrette di comunicazione verbali e non verbali	1	Collaborativo e disponibile con un ruolo propulsivo per l'intera classe
		2	Disponibile e collaborativi
		3	Fornisce un contributo positivo, se sollecitato
		4	Poco disponibile al dialogo, comunica con modalità non sempre corrette
		5	Non disponibile al dialogo ed alla collaborazione, reagisce in modo spesso non corretto alle sollecitazioni dei docenti
Rispetto dell'ambiente	- inteso come capacità di contribuire alla conservazione e mantenimento di beni e strutture; - sensibilità verso l'uso di beni comuni	1	Collabora fattivamente con il personale scolastico per una corretta gestione di beni e strutture
		2	Utilizza correttamente beni e strutture in modo autonomo e responsabile
		3	Se guidato, ha un rapporto positivo con beni e strutture di cui comprende l'importanza
		4	Scarsamente attento e con comportamenti frequentemente non corretti verso beni e strutture

		5	Generalmente scorretto provoca danneggiamenti che richiedono continui richiami
Livelli non soddisfacenti			

Il voto di condotta viene attribuito secondo lo schema seguente:

Voto di condotta	Indicatori
10	Tutti gli indicatori presentano livelli di assoluta eccellenza
9	Tutti gli indicatori presentano livelli particolarmente positivi
8	Tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti o più che soddisfacenti
7	Non tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti, ma non sono risultati tali da determinare sanzioni, richiami formali o ammonimenti verbali
6	Uno o più indicatori presentano livelli non soddisfacenti. Sono stati comminati provvedimenti disciplinare, annotazioni scritte o frequenti ammonimenti verbali
5	(prevede la non ammissione alla classe successiva) tutti o quasi tutti gli indicatori presentano livelli insoddisfacenti.

5.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il decreto legislativo n. 62/2017 determina che l'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il punteggio massimo conseguibile è di 40 punti così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 punti per il quinto anno.

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

6. CONTENUTI DISCIPLINARI

RELIGIONE

Prof.ssa Cristina Casadei

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Nell'ora di Religione Cattolica si è mirato a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed a condurli ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Sono state offerte "provocazioni" culturali e riflessive miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa. Attraverso gli argomenti proposti si è cercato di mostrare l'insegnamento religioso e la sua valenza etica, con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo universitario, professionale e civile. Sono stati offerti contenuti e strumenti specifici per una lettura critica della realtà storico-culturale in cui viviamo. Attraverso il dialogo didattico-educativo sono stati incoraggiati a tener desto il loro bisogno di verità e di ricerca sul senso della vita. Si è puntato ad orientarli affinché siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull'uomo, a formarsi coerentemente la propria coscienza morale ed acquisire elementi per scelte consapevoli e responsabili in relazione alla dimensione religiosa. Infine, costante attenzione è stata posta perché dal piano della conoscenza si passasse, gradualmente, al piano della consapevolezza e dell'approfondimento.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Testo in adozione: La sabbia e le stelle, di M. Tibaldi, A. porcarelli, Sei Editrice.

La dinamica di apprendimento privilegiata è stata quella della lezione frontale del docente (ma sempre, per quanto possibile, interattiva e accompagnata da strumenti diversificati: presentazioni Power Point, video, testi da siti internet, testo biblico), mista alla discussione, lasciando spazio agli interventi spontanei. Regolarmente sono state proposte in classe discussioni, in modo da permettere da parte di tutti l'esposizione della propria opinione e delle proprie riflessioni.

Il tempo utilizzato per questa disciplina è stato esclusivamente quello scolastico: appare infatti più realistico ed efficace, vista la particolarità dell'Irc, evitare l'assegnazione di lavoro domestico.

3. Contenuti disciplinari

1. FINALITA' DELL'IRC E DELLA SCUOLA

2. L'ETICA E I VALORI MORALI

- Differenza tra etica e morale
- Il dilemma morale del male minore, attraverso l'analisi del Trolley Problem

3. LA PERSONA

- L'identità dell'individuo come essere relazionale
- Concetto di "dignità della persona"

4. BIOETICA

- Bioetica generale: Definizione di Bioetica, cause della nascita e caratteristiche
- Bioetica speciale:
 - L'interruzione di gravidanza (Legge 194/78)
 - Vivere la morte: La vita è un bene inviolabile?
 - L'eutanasia e suicidio assistito: Diritto di morire o dovere di vivere?
 - Analisi di clinici: Luana Englaro e Piergiorgio Welby come distinzione tra eutanasia e accanimento terapeutico.

5. NOVECENTO E SECULARISMO

- In occasione della giornata della memoria, visione del Film "Jojo Rabbit" di Taika Waititi
- La guerra giusta ed Emergency di Gino Strada (non ancora svolto)
- Pacifismo e nonviolenza: l'esempio di M Gandhi e L. Milani (non ancora svolto)
- verità e relativismo
- cos'è la realtà (pillole di gnoseologia)
- riflessione su libertà e arbitrio

Lungo l'anno il programma si è aperto a digressioni, dovute a suggerimenti degli studenti o a argomenti collegati alla disciplina che l'attualità ha proposto. In particolare, si è affrontato:

- In occasione dell'indizione della giornata di digiuno per la pace in medio-oriente, riflessione sul valore del digiuno nel cristianesimo e nell'islam;
- Commento della vicenda di Indi Gregory;
- Analisi iconologica del presepe;
- Discussione sui temi tabù e politically correct della società di oggi e sulla tendenza buonista o moralista;
- Caso e predestinazione;
- Legalizzazione delle droghe leggere.

4. Obiettivi minimi

Si richiede di riconoscere gli aspetti fondamentali dei comportamenti etici; individuare gli elementi fondamentali dell'etica sociale cristiana, saper leggere e comprendere fonti e documenti.

5. Considerazioni conclusive

La classe 5^B, che ho conosciuto solo quest'anno, è formata da 20 alunni, di cui 1 non avvalentesi dell'Insegnamento di Religione Cattolica.

Sotto l'aspetto comportamentale tutti gli studenti hanno avuto un atteggiamento sostanzialmente corretto anche se alcuni di loro, pur disponendo di buone doti di perspicacia e capacità razionali, si sono mostrati a volte troppo vivaci e giocosi, mentre altri, più introversi o poco motivati, un interesse altalenante verso i temi proposti.

Un ulteriore gruppo di allievi, invece, più portato verso la discussione critica e la sintesi personale degli argomenti trattati in classe, ha mostrato sempre un'attenzione ed un interesse apprezzabili, oltre che momenti di lodevole brillantezza mentale ed intuitiva, partecipando attivamente al percorso didattico delineato e dando origine, qualche volta, a confronti fruttuosi e costruttivi.

L'esigenza di conoscere gli studenti e il loro vissuto oltre che la loro capacità di pensiero critico, essendo stata loro docente solo per questo ultimo anno, ha determinato un'apertura a molte più digressioni dal programma rispetto al normale: in particolare, nella scelta degli argomenti si è tenuto conto principalmente dei loro suggerimenti e del loro interesse sociale e le scelte tematiche dell'iter didattico proposto alla classe sono state orientate quindi sul dialogo critico delle notizie più importanti di attualità, nella ferma intenzione di coinvolgere la discussione verso principi cristiani e/o etici, al fine di far maturare nei ragazzi una capacità di lettura del mondo contemporaneo e delle scelte etiche che sempre più ci interpellano.

Il profilo delle lezioni, comunque, seppur poco aderenti al programma ministeriale presentato ad inizio anno, è sempre stato finalizzato alla completa maturazione della personalità degli allievi e della acquisizione di una capacità critica, tale da rendere i giovani aperti alle problematiche di attualità e capaci di rapportarsi con maturità alla realtà contraddittoria del nostro tempo.

ITALIANO	Prof.ssa Nadia Ercolani
-----------------	--------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Lo studio della Lingua italiana si pone come finalità la formazione educativa e culturale di alunni in grado di utilizzare in maniera critica e consapevole gli strumenti linguistici, sintattici e metodologici acquisiti durante il percorso scolastico.

Lo studio della Letteratura italiana si pone come obiettivo la formazione e la crescita culturale degli studenti; attraverso il confronto con le opere degli autori lette e studiate gli alunni acquisiscono un proprio senso critico di analisi e di confronto con il loro vissuto.

Conoscenze:

- **Educazione linguistica:**
 - delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana;
 - delle caratteristiche e struttura di testi scritti,
 - dei criteri per la redazione delle tipologie dell'esame di Stato
 - conoscere la struttura e il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura richiesta
 - degli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.
- **Educazione letteraria:**
 - dell'evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini al Novecento
 - delle poetiche e delle opere degli autori più significativi del periodo letterario che va dalle origini al Novecento
 - del contesto storico in cui avviene la produzione, la circolazione e la fruizione del testo letterario.

Abilità:

Sapere:

- produrre testi corretti e coerenti, logici, corretti sotto il profilo grammaticale e adeguati alle diverse situazioni comunicative
- comporre scritti su consegne vincolate
- rielaborare in forma chiara le informazioni

- saper rielaborare le conoscenze acquisite e utilizzarle in contesti diversi
- saper esporre in modo chiaro, corretto ed articolato
- saper leggere e interpretare un testo cogliendone gli elementi tematici e gli aspetti linguistici e retorico –stilistici
- saper contestualizzare le correnti e i relativi autori;
- saper esprimere contenuti e concetti motivandoli e argomentandoli in modo adeguato e personale

Competenze:

- padroneggiare le strutture della lingua
- saper usare la lingua italiana nei diversi contesti comunicativi
- saper usare autonomamente i testi
- acquisire competenze nella produzione scritta rispettando i modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato
- acquisire le modalità e le tecniche delle diverse forme di produzione scritta

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

- Libro di testo: M. Sambugar, G. Salà - "Il bello della Letteratura" – Rizzoli Education
- fotocopie integrative (materiale fornito dall'insegnante)
- schede riassuntive, sussidi audiovisivi
- mappe e schemi
- LIM
- Libri di lettura
- Materiali reperiti in Internet
- Piattaforme didattiche (ad es. Classroom)

3. Contenuti disciplinari

L'OTTOCENTO

- RIPASSO: G. LEOPARDI
 - Ripasso della poetica e dello stile; analisi e commento di: Alla Luna; Infinito; Il sabato del Villaggio; A Silvia.
- POSITIVISMO E NATURALISMO
 - E. Zola: il romanzo naturalista francese
- VERISMO
 - G. Verga: vita, poetica e stile. OPERE: analisi e commento di: Nedda; La Roba (Novelle rustiche); Rosso Malpelo (Vita dei Campi); La lupa (Vita dei Campi); Libertà (Novelle rustiche), I Malavoglia: la famiglia Malavoglia; il naufragio della Provvidenza; Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni; il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo.
- DECADENTISMO E SIMBOLISMO
 - La nuova idea di poesia in Francia; C. Baudelaire: Corrispondenze; Spleen.
 - L'Esteta: J. K. Huysmans – A rebours
 - Poeti scapigliati italiani: I. U. Tarchetti: Fosca; Osso di morto; la lettera U
 - I generi della narrativa: fantastico; horror; fantasy

- IL CLASSICISMO DI G. CARDUCCI
 - G. Carducci: vita, poetica e stile. OPERE: analisi e commento di: Pianto antico (Rime nuove); Nevicata (Odi barbare)
- DECADENTISMO ITALIANO
 - Simbolismo di G. Pascoli: vita, poetica e stile. OPERE: analisi e commento di: Lavandare (Myricae); X Agosto (Myricae); L'assiulo (Myricae); Novembre (Myricae); La mia sera (Canti di Castelvecchio)
 - Estetismo di G. D'Annunzio: vita, poetica e stile. OPERE: analisi e commento di: Il piacere: Il ritratto di un esteta; una guarigione incerta. Le Laude: Alcyone – La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.

IL NOVECENTO

- Crepuscolari; Scrittori vociani (cenni)
- Futurismo; F. T. Marinetti: Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista (cenni)
- IL ROMANZO DEL NOVECENTO
 - Novità artistiche della narrativa del Novecento: il tempo come durata; le epifanie; le intermittenze del cuore; la memoria involontaria; monologo interiore e flusso di coscienza.
- IL ROMANZO DEL NOVECENTO IN ITALIA
 - Svevo: vita, poetica e stile. OPERE: analisi e commento di: La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo; l'ultima sigaretta; un rapporto conflittuale; una catastrofe inaudita.
 - L. Pirandello: vita, poetica e stile. OPERE: analisi e commento di: Il fu Mattia Pascal: Premessa; io e l'ombra mia. Il treno ha fischiato (Novelle per un anno). Teatro – Sei personaggi in cerca d'autore: la condizione dei personaggi. Così è se vi pare – Come parla la verità.
- LA POESIA DEL NOVECENTO
 - Ermetismo: scelte linguistiche e stilistiche
 - G. Ungaretti: vita, poetica e stile. OPERE: analisi e commento di: Il porto sepolto (L'Allegria); Fratelli (L'Allegria); Non gridate più (Il dolore).
 - E. Montale: vita, poetica e stile. OPERE: analisi e commento di: Spesso il male di vivere (Ossi di seppia); Non chiederci la parola (Ossi di seppia); Meriggiare pallido e assorto (Ossi di seppia); Non recidere forbice quel volto (Le occasioni).
 - Neorealismo: caratteristiche e alcuni esempi di narrativa del secondo dopoguerra.

PRODUZIONE SCRITTA

- Analisi e produzione delle diverse tipologie d'esame: tipologia A, B e C.
- Alcuni approfondimenti tematici: Rave party come fenomeno sociale; Gender gap; Etica e scienza.

ED. CIVICA – ATTIVITA' INTEGRATIVE – PROGETTI

U.D.A - BERLINO: DA HITLER ALLA CADUTA DEL MURO PER UN'EUROPA UNITA. PERCORSO ATTRAVERSO L'ARTE E LA SIMBOLOGIA.

- Attività di approfondimento individuali e di gruppo; incontri formativi con l'obiettivo di sviluppare il progetto della memoria e attraverso l'Europa; visita alla mostra del fumetto sulla shoà; creazione di un progetto editoriale che analizzi la simbologia ripresa dai nazisti, strumentalizzata per finalità repressive e anti-democratiche; creazione di una esposizione di pannelli realizzata dagli studenti.
- VIAGGIO D'ISTRUZIONE A BERLINO

U.D.A. "PARITA' DI GENERE": TUTELA DELLA DONNA E RESPONSABILITÀ SOCIALE

- Realizzazione dello spettacolo teatrale "Noi non stiamo zitti" (2 repliche: 29 novembre 2023 in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne; e il 20 marzo 2024 in occasione della Giornata internazionale della donna. Il lavoro di realizzazione dello spettacolo è stato realizzato nelle ore di Laboratorio teatrale al pomeriggio.
- Partecipazione all'evento di Soroptimist International "Dialogo batte violenza 3 a 0" in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: realizzazione di un sondaggio sulla disparità di genere; partecipazione al concorso letterario organizzato da Soroptimist.
- Incontro con l'autore del libro "Bomba Atomica", Roberto Mercadini
- Progetto cinema: incontro con il regista Davide Montecchi "il cinema nel '900"
- Laboratorio teatrale e saggio conclusivo – Progetto d'istituto – "Storie strambe e strampalate"

4. Obiettivi minimi

Conoscenze:

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dell'Ottocento e del Novecento
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.

Competenze e abilità

- Riconoscere le fondamentali periodizzazioni letterarie e comprendere la storicità di ogni poetica.
- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.
- Saper leggere un testo (poetico - narrativo - argomentativo) comprendendone il contenuto, il linguaggio e le reciproche correlazioni.
- Saper trarre dall'analisi dei singoli testi e dal confronto fra testi diversi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria.
- Capacità di individuare e confrontare gli aspetti essenziali delle diverse poetiche, esprimendo un'opinione motivata.
- Identificare e analizzare alcuni temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

- Saper svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica degli aspetti fondamentali di un testo.
- Saper costruire i testi di tipo argomentativo, espositivo e interpretativo corretti nella struttura e nell'aspetto linguistico.
- Acquisire una conoscenza ed una capacità d'utilizzo accettabili delle fondamentali categorie sintattiche e morfo - grammaticali.
- Padroneggiare gli strumenti dell'espressione orale

5. Considerazioni conclusive

Il gruppo classe ha sempre evidenziato interesse per la disciplina e adeguata disponibilità al dialogo educativo. Tuttavia non tutti sono stati sempre puntuali nell'esecuzione delle consegne. Allo stato attuale la classe presenta ancora livelli di conoscenze, abilità e competenze non omogenei; complessivamente si mantiene su un livello medio, con qualche eccellenza. Si evidenziano alcune evidenti difficoltà nella scrittura. L'atteggiamento generale è stato collaborativo e in classe si è costruito buon clima di solidarietà in particolare nel sostenere gli alunni più fragili. L'impegno e la partecipazione attiva non sono sempre stati costanti da parte di tutti. Non sono mai stati evidenziati particolari problemi di disciplina.

STORIA	Prof.ssa Nadia Ercolani
---------------	--------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

L'apprendimento della storia permette agli allievi di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale e di capire come si sono formati la memoria e il patrimonio storico-nazionale. Le finalità dello studio della storia sono principalmente orientate a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente. Tutto questo non è finalizzato alla formulazione di giudizi etici o politici, ma alla comprensione del percorso compiuto dall'uomo nel tempo e delle sue conquiste ideologiche, sociali, economiche e tecnologiche.

Conoscenze:

- conoscere gli eventi storici e gli aspetti della realtà socio-politica ed economica dal Basso Medioevo ai giorni nostri
- conoscere in modo significativo fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici studiati
- conoscere i termini specifici della storia e della storiografia
- conoscere gli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale).

Abilità:

- agire in modo autonomo nell'analisi
- risolvere problemi
- acquisire e interpretare l'informazione
- saper analizzare documenti, testi, fonti
- saper ricavare da un testo le idee chiave

- saper formulare autonomi giudizi critici e operare collegamenti in ambito disciplinare ed interdisciplinare;
- saper utilizzare le conoscenze del passato per interpretare il presente;
- saper stabilire relazioni tra fatti storici
- saper utilizzare il lessico di base della storiografia.
- collegare in maniera sincronica fattori culturali, religiosi, politici, economici e sociali.
- ricostruire in maniera diacronica l'evoluzione di istituzioni politiche, modelli economici e strutture sociali

Competenze:

- acquisire un metodo di studio efficace
- saper usare linguaggi e strumenti specifici;
- saper collocare nello spazio e nel tempo eventi storici;
- saper esporre gli eventi storici in modo chiaro e corretto dal punto di vista morfo-sintattico;
- saper cogliere di un evento le correlazioni fra causa ed effetto;
- saper esaminare un fatto storico da più punti di vista (politico-economico-sociale);
- saper leggere ed orientarsi sulle carte geografiche storiche;
- saper utilizzare le varie fonti, traendone le informazioni più evidenti
- collegare ed interpretare criticamente le conoscenze acquisite.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

- Libro di testo: A. Barbero, C. Frugoni; C. Sclarandis "La storia-progettare il futuro" - Zanichelli
- fotocopie integrative (materiale fornito dall'insegnante)
- schede riassuntive, sussidi audiovisivi
- mappe e schemi
- mappe geo-politiche
- LIM
- Materiali reperiti in Internet
- Piattaforme didattiche (ad es. Classroom)

3. Contenuti disciplinari

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, con particolare riferimento ai seguenti temi:

- Il Risorgimento italiano
- L'Europa fra 1850 e 1870
- L'Italia post-unitaria
- L'età dell'imperialismo
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Il mondo tra le due guerre

- Totalitarismi e società di massa; la propaganda
- Sistemi dittatoriali totalitari a confronto: Fascismo; Nazismo; Stalinismo
- La crisi del '29
- La Seconda Guerra Mondiale
- L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana
- Alcuni degli avvenimenti della storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico.
- Alcuni degli avvenimenti politici ed economici più significativi della seconda metà del Novecento, dalla contrapposizione dei due blocchi USA-URSS alla caduta del muro di Berlino
- Il cammino di affermazione sociale e politica delle donne: il diritto al voto

ED. CIVICA – ATTIVITA' INTEGRATIVE – PROGETTI

U.D.A - BERLINO: DA HITLER ALLA CADUTA DEL MURO PER UN'EUROPA UNITA. PERCORSO ATTRAVERSO L'ARTE E LA SIMBOLOGIA.

- Attività di approfondimento individuali e di gruppo; incontri formativi con l'obiettivo di sviluppare il progetto della memoria e attraverso l'Europa; visita alla mostra del fumetto sulla shoà; creazione di un progetto editoriale che analizzi la simbologia ripresa dai nazisti, strumentalizzata per finalità repressive e anti-democratiche; creazione di una esposizione di pannelli realizzata dagli studenti.
- VIAGGIO D'ISTRUZIONE A BERLINO

U.D.A. "PARITA' DI GENERE": TUTELA DELLA DONNA E RESPONSABILITÀ SOCIALE

- Realizzazione dello spettacolo teatrale "Noi non stiamo zitti" (2 repliche: 29 novembre 2023 in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne; e il 20 marzo 2024 in occasione della Giornata internazionale della donna. Il lavoro di realizzazione dello spettacolo è stato realizzato nelle ore di Laboratorio teatrale al pomeriggio.
- Partecipazione all'evento di Soroptimist International "Dialogo batte violenza 3 a 0" in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: realizzazione di un sondaggio sulla disparità di genere; partecipazione al concorso letterario organizzato da Soroptimist.
- Incontro con l'autore del libro "Bomba Atomica", Roberto Mercadini
- Progetto cinema: incontro con il regista Davide Montecchi "il cinema nel '900"
- Laboratorio teatrale e saggio conclusivo – Progetto d'istituto – "Storie strambe e strampalate"

4. Obiettivi minimi

Conoscenze

- Conoscere la sequenza dei principali avvenimenti relativi al programma, dal Basso Medioevo ai giorni nostri

Competenze e abilità

- Saper collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio
- Individuare semplici nessi causa-effetto.
- Selezionare, confrontare le informazioni principali.
- Saper cogliere nelle vicende storiche e nelle diverse civiltà alcune similitudini e differenze.
- Saper leggere e comprendere semplici documenti per ricavarne gli elementi fondamentali della divulgazione storica.
- Saper ricostruire in maniera diacronica l'evoluzione di istituzioni politiche, modelli economici e strutture sociali.
- Sviluppare minime capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante.
- Acquisire un linguaggio storico sufficientemente specifico.
- Esporre in modo sufficientemente chiaro e corretto i contenuti acquisiti.
- Distinguere l'oggettività di un'informazione dalla sua interpretazione.

5. Considerazioni conclusive

Il gruppo classe ha sempre evidenziato interesse per la disciplina e adeguata disponibilità al dialogo educativo. Tuttavia non tutti sono stati sempre puntuali nell'esecuzione delle consegne. Allo stato attuale la classe presenta ancora livelli di conoscenze, abilità e competenze non omogenei; complessivamente si mantiene su un livello medio, con qualche eccellenza. Le allieve e gli allievi hanno partecipato in modo più attivo nei lavori di approfondimento a gruppi con relativa restituzione. Gli argomenti della storia del Novecento hanno prodotto in tutti gli alunni una maggiore attenzione e le lezioni sono diventate più partecipate, con scambio di riflessioni e con riferimenti all'attualità. L'atteggiamento generale è stato collaborativo e in classe si è costruito buon clima di solidarietà in particolare nel sostenere gli alunni più fragili. Non sono mai stati evidenziati particolari problemi di disciplina.

ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO	Prof. Luigi Caruso
---	---------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Lo studio dell'economia aziendale contribuisce alla formazione educativa e culturale degli alunni sviluppando, sulla base di conoscenze acquisite, le competenze e abilità richieste dalle figure professionali presenti nel mondo del lavoro, in particolare la disciplina aiuterà lo studente a:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto economico-aziendale.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini, dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'economia aziendale per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, in particolare gli studenti verranno stimolati al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

Competenze specifiche di indirizzo, riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Competenze specifiche della disciplina:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Applicare i principi e gli strumenti per la costruzione di un bilancio con dati a scelta.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

- Codice civile, fotocopie, esercitazioni complessive, mappe riepilogative degli argomenti trattati, video con commenti e spiegazioni
- Libro di testo: Astolfi, Barale, Ricci, Entriamo in azienda UP Vol. 3, Tramontana
- LIM, fogli di calcolo, lavagna, principi contabili, documenti aziendali, PC, smartphone.

3. Contenuti disciplinari

Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

- Ripasso società di capitali (tipo, organi e cenni sui sistemi di governance)
- Ripasso bilancio d'esercizio (schemi di conto economico e stato patrimoniale e principi contabili art. del codice civile: 2424, 2424bis, 2425, 2425 bis, 2423, 2423 bis, OIC 11, OIC 12).
- Ripasso dei beni strumentali, del magazzino e del patrimonio netto: operazioni in partita doppia e riflesso su conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa.
- Ripasso del TFR (TFR lasciato in azienda e TFR destinato a fondo pensione; azienda con più di 50 dipendenti e azienda con meno di 50 dipendenti).
- Ripasso finanziamenti alle imprese: fido bancario, sconto di cambiali, portafoglio Ri.Ba. SBF, anticipi su fattura, mutui, obbligazioni)
- L'interpretazione del bilancio e le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato secondo i criteri finanziari
- Flussi finanziari e flussi economici; le fonti e gli impieghi
- Variazioni del PCN e rendiconto finanziario di PCN
- Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide (art. 2425 ter e OIC 10)
- Commento ed analisi al rendiconto finanziario di PCN e delle disponibilità liquide
- Il sostegno pubblico alle imprese (contributi in conto esercizio, contributi in conto interessi e contributi in conto impianti)
- Il conto economico riclassificato a valore aggiunto e riclassificato a costi e ricavi del venduto

- Stato patrimoniale riclassificato secondo i criteri finanziari tenendo conto della delibera degli utili
- Analisi di bilancio per indici (analisi della produttività, della redditività, patrimoniale e finanziaria)
- Redazione di un bilancio con dati a scelta con vincoli (situazione di equilibrio e disequilibrio, partendo dall'anno N-1 e dall'anno N).

Il reddito fiscale dell'impresa

- Imposizione fiscale: imposte dirette e indirette
- Concetto tributario di reddito d'impresa
- Base imponibile IRAP
- IRES, imposte differite ed imposte anticipate
- Base imponibile IRES (svalutazione fiscale dei crediti, trattamento fiscale di dividendi, compensi agli amministratori, ammortamenti, spese di manutenzione e riparazione e plusvalenze, valutazione fiscale delle rimanenze)
- IRES corrente, dovuta e di competenza

Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale
- Oggetto di misurazione, classificazione dei costi
- Contabilità a costi diretti (direct costing)
- Contabilità a costi pieni (full costing con base di riparto unica, multipla, centri di costi e Activity Based Costing)
- Accettazione di un nuovo ordine
- Eliminazione di un prodotto in perdita
- Make or buy
- *(Investimenti che modificano l'attività produttiva)
- *(La break even analysis)
- *(Il mix produttivo da realizzare)
- *(Efficacia ed efficienza aziendale)

Pianificazione e programmazione dell'impresa

- Le strategie aziendali (corporate, business, funzionale)
- Area Strategica d'Affari (ASA)
- Le cinque forze dell'ambiente competitivo di Michael Porter
- La catena del valore di Michael Porter
- Vantaggio competitivo, leadership di costo, leadership di differenziazione, focalizzazione.
- Pianificazione, programmazione, controllo.
- Il controllo di gestione
- Il budget e i costi standard
- Il budget generale, economico, degli investimenti.

- Il budget finanziario (cenni)
- Budgetary control e controllo strategico
- Analisi degli scostamenti dei costi
- Analisi degli scostamenti dei ricavi
- Il reporting
- ******(Marketing)
 - Il mindset dell'imprenditore e l'imprenditore moderno
 - Concetto di Problem First
 - Marketing come facilitatore degli obiettivi
 - Minimum Viable Market
 - Introduzione alla progettazione d'impresa
 - La teoria dell'oceano blu
 - Casi studio
- *****(Il business plan)
- *****(Rendicontazione socio-ambientale)

Gli elementi inseriti tra parentesi e preceduti da un * sono quelli che, pur non essendo stati ancora svolti, si prevede di affrontare entro la fine dell'anno.

Gli elementi inseriti tra parentesi e preceduti da un ** sono stati svolti all'interno del progetto PCTO "ON – Incubatore di Startup".

4. Obiettivi minimi

- Redigere e analizzare schemi semplici dello Stato patrimoniale e del Conto economico, partendo dalla situazione contabile finale
- Redigere e analizzare qualche tabella della Nota integrativa
- Riclassificare le voci dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e i componenti del reddito in relazione alle aree di gestione
- Calcolare gli indicatori di redditività senza la scomposizione del ROI e del ROE, gli indici finanziari e patrimoniali
- Redigere il rendiconto finanziario
- Individuare le divergenze tra normativa civilistica e normativa fiscale
- Calcolare il reddito fiscale d'impresa e la base imponibile dell'IRES
- Classificare i costi aziendali
- Calcolare i margini di contribuzione e le configurazioni di costo
- Saper calcolare il punto di equilibrio e rappresentarlo graficamente
- Saper redigere semplici budget settoriali
- Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati budget
- Redigere un report
- Redigere un business plan in situazioni operative semplificate
- Redigere un bilancio con dati a scelta in situazioni operative semplificate

5. Considerazioni conclusive

Quasi tutti gli alunni sono in grado di riconoscere ed interpretare le principali dinamiche economico aziendali e sono in grado di formare a riguardo una propria opinione personale. La preparazione della classe risulta essere fortemente disomogenea, con studenti che portano dietro lacune e difficoltà pregresse e frutto principalmente di impegno e lavoro poco efficace e discontinuo ed alunni che attraverso un lavoro costante e proficuo sono riusciti a creare un bagaglio di competenze che permette loro di approcciarsi alla materia con un senso critico originale e puntuale, più o meno profondo a seconda del personale livello di competenze. Gli studenti si sono approcciati all'anno scolastico con un tendenziale impegno ed interesse, anche se a volte finalizzato più alla preparazione di una prova che alla volontà di apprendere cose nuove. La relazione educativa instaurata è positiva, creata attraverso un rapporto di fiducia reciproca e collaborazione. Alcuni studenti, a cui vanno i miei personali ringraziamenti, si sono dimostrati un prezioso supporto per l'organizzazione/gestione delle attività quotidiane dell'anno scolastico.

INGLESE (prima lingua)	Prof.ssa Annalisa Berardi
-------------------------------	----------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- **Comprendere testi orali** e precisamente:
 - Seguire lezioni e relazioni nella lingua straniera
 - Cogliere i punti essenziali di una conversazione di carattere professionale relativa all'indirizzo di studi
 - Comprendere il significato globale di un dialogo tra parlanti nativi
 - Inferire dagli elementi linguistici ed extralinguistici le intenzioni dei parlanti
 - Cogliere il messaggio globale di notizie date dai mass media, di tavole rotonde e dibattiti.

- **Comprendere testi scritti** e precisamente:
 - Cogliere il senso globale di:
 - a. articoli da giornali e riviste di argomento vario (attualità, socioeconomico, aziendale);
 - b. semplici testi letterari;
 - c. pagine da testi stranieri, anche disciplinari;
 - Individuare all'interno di un testo le informazioni specifiche;
 - Comprendere in modo dettagliato:
 - a. lettere commerciali;
 - b. testi di carattere regolativo;
 - c. moduli di vario tipo;
 - d. istruzioni d'uso;
 - e. Ricavare informazioni da dizionari monolingue o enciclopedici.

- **Produrre testi orali** e precisamente:
 - Sostenere conversazioni che simulino situazioni professionali;
 - Intervenire in discussioni e dibattiti su argomenti di carattere generale o particolare

- della classe o di argomento professionale;
- Relazionare in modo intelligibile su argomenti di carattere generale o professionale precedentemente trattati, con o senza supporto visivo;
- Riassumere, in modo globalmente efficace, testi relativi all'indirizzo di studi.

- **Produrre testi scritti** e precisamente:
 - Redigere resoconti e relazioni su argomenti precedentemente trattati con sufficiente correttezza formale;
 - Riassumere documenti di carattere economico e commerciale;
 - Tradurre dalla lingua straniera trasmettendo significati corretti;
 - Transcodificare testi e diagrammi rispettando la terminologia specifica;
 - Riassumere testi letti o ascoltati, filmati;
 - Commentare brevemente testi letti o ascoltati.

- **L'insegnamento della disciplina mirerà inoltre a favorire:**
 - Il consolidamento e l'ampliamento della competenza comunicativa, mediante l'integrazione dei canali e l'arricchimento delle varietà e dei registri linguistici;
 - L'analisi delle variabili che determinano ogni evento comunicativo;
 - L'analisi di diverse tipologie di testi scritti per l'avvio ad un corretto approccio al testo specifico.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Oltre al seguente libro di testo in adozione:

- B. Bettinelli, A. Galimberti, CAREER PATHS IN BUSINESS - Pearson Lang [cartaceo + digitale]

Si è fatto uso di materiali online (video, testi, slide, grafici, mappe concettuali) e di strumenti didattici quali Google Classroom, Quizlet e Coggle. In aula è stata ampiamente utilizzata la LIM.; quando ritenuto necessario a scopi didattici è stato utilizzato il cellulare personale degli studenti.

3. Contenuti disciplinari

Section 1 Business today and tomorrow

- **Globalisation**
 - How globalisation started
 - Aspects of globalisation
 - Pros and cons of globalisation
 - Outsourcing, offshoring, nearshoring, reshoring
 - Glocalisation

- **Towards industry 4.0**
 - The digital revolution
 - Digital commerce
 - Changes in work habits
 - The gig economy
- **Sustainability and towards 2030**
 - Sustainable development
 - The Agenda 2030
 - Business activities and environmental impacts
 - The Doughnut Economy
 - Greenwashing
 - Ethical Businesses
 - Corporate Social Responsibility

Section 4 Cultural Context

- **Political matters**
 - Political institutions
 - Comparing constitutions
 - United States Declaration of Independence
 - Charter of the United Nations
 - Universal Declaration of Human Rights
 - The EU
 - Brexit milestones
- **History of the USA**
 - The first British colonies in North America
 - The American War of Independence and George Washington
 - Slavery (The Transatlantic Slave Trade)
 - The American Civil War
 - The Stock Market Crash
 - Civil Rights Movement

In caso di tempo residuo sufficiente verrà trattato entro la fine dell'anno anche il seguente argomento:

Section 3 English in the workplace

- Unit 2 Job hunting: job application

Educazione Civica:

- The long journey towards Equal Rights and Gender equality:
 - Universal Declaration of Human Rights

- Modern Slavery
- Black Lives Matter
- Gender pay gap
- MeToo Movement
- Sofagate

4. Obiettivi minimi

Al termine dell'anno scolastico gli obiettivi minimi da raggiungere sono i seguenti:

- Comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo
- Comprendere globalmente messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi
- Comprendere idee principali in testi di natura tecnico-professionale
- Interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro
- Produrre brevi relazioni e testi scritti e orali semplici e coesi
- Conoscere il lessico e la fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro
- Conoscere e saper parlare in generale dei concetti di *Globalisation* and Business Sustainability
- Conoscere le tappe principali della storia dell'Unione Europea e le sue Istituzioni, saper parlare delle forme di governo di UK e USA.

5. Considerazioni conclusive

La programmazione preventiva, salvo piccoli tagli, è stata sostanzialmente svolta nella sua interezza, grazie anche alla partecipazione attiva della classe alle attività proposte, in un clima generalmente sereno e costruttivo. Lo studio domestico di alcuni studenti non ha sempre seguito la costanza mostrata in classe, creando un certo divario di apprendimento nella classe, che comunque nel complesso può ritenersi soddisfacente.

SPAGNOLO (seconda lingua)	Prof.ssa Maria Olga Rodriguez Fernandez
----------------------------------	--

1. Finalità e obiettivi disciplinari

L'obiettivo primario è stato quello di rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta).

Gli obiettivi della disciplina, che concorrono al raggiungimento delle suddette quattro abilità linguistiche, sono i seguenti:

- Comunicare oralmente, interagendo in modo adeguato in varie situazioni reali, dando maggiore spazio alle funzioni comunicative e al lessico particolarmente legato al settore economico e aziendale
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale
- Produrre testi comunicativi relativamente complessi

- Redigere documenti del settore economico
- Utilizzare lessico e fraseologia di settori codificati da organismi internazionali
- Leggere, comprendere e riutilizzare testi informativi e pubblicitari come depliant, lettere, messaggi pubblicitari, articoli di giornale
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni e le situazioni economiche e commerciali del proprio paese con i paesi di lingua spagnola.
- Conoscere la storia più recente della Spagna , riflettere sulla situazione attuale del Paese, effettuando collegamenti con le conoscenze acquisite in altre discipline (Storia, altre lingue straniere, diritto...)

2. **Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**

Il libro di testo in adozione è *¡Trato Hecho! El español en el mundo de los negocios*, Edit. Zanichelli. Numerosi argomenti sono stati approfonditi con materiale suppletivo: fotocopie, video, powerpoint, siti internet inerenti ai temi trattati. La metodologia prevalente è stata la lezione frontale, ma sempre cercando di coinvolgere e sviluppare l'efficacia comunicativa, stimolando la partecipazione degli allievi con delle domande sugli argomenti trattati o semplicemente chiedendo la loro opinione sui diversi temi affrontati.

La visione di diversi filmati riguardanti la Guerra Civil spagnola è stata stimolante e utile, così come i diversi annunci pubblicitari visionati sono serviti per comprendere meglio i diversi tipi di pubblicità studiati.

Il lessico specifico è stato acquisito dai ragazzi anche effettuando dei collegamenti con le altre discipline (ad. esempio Economia e Diritto), cercando, dove possibile, l'interdisciplinarietà.

È stata considerata di fondamentale importanza l'interazione in attività comunicative, la capacità di parlare di argomenti di cultura ed economia.

3. **Contenuti disciplinari**

Grammatica

- Discurso directo e indirecto

Las ferias

- Definición de feria
- La organización de las ferias y la participación de las empresas
- Tipos de ferias
- Las reuniones profesionales

Las Franquicias

- Definición de franquicia
- Canon de entrada, royalties y canon de publicidad
- Tipos de franquicias
- Ventajas e inconvenientes del sistema franquicia

Las startups

- Definición de startup
- Características principales
- Los diferentes tipos de inversores

El comercio justo

- Definición de comercio justo
- Características principales

El comercio electrónico

- Características principales
- Estructura de las páginas web
- Ventajas del e-commerce

La logística inversa

- definición
- características

Las empresas verdes

- definición
- características
- funcionamiento

Marketing

- Definición de marketing
- Marketing analítico, estratégico y operacional
- Marketing mix
- Telemarketing
- Televenta
- Marketing digital
- Marketing directo e indirecto

La publicidad

- Las características de la publicidad: imagen, sonido y lenguaje
- Las claves del éxito del mensaje publicitario
- Las estrategias publicitarias
- La campaña publicitaria

- Tipos de publicidad: comparativa-engañoso-subliminal
- La publicidad contradictoria
- Las tecnologías y las formas publicitarias por internet

Los productos

- Definición de producto
- Los productos: bienes y servicios
- Productos industriales y de consumo
- El ciclo de vida de un producto (cvp)
- Los precios: tipos

Instituciones políticas de Europa

- Historia de la UE
- Parlamento europeo
- Consejo de la UE
- Comisión Europea
- Consejo Europeo
- Tribunal de Justicia europeo
- El sistema bancario de la UE
- BCE, Bancos Centrales, Eurosistema
- La Unión Aduanera de la UE

Economía mundial

- La OMC

La Guerra Civil (1936-1975)

- Las causas: económicas, políticas, sociales e internacionales
- El estallido de la guerra
- 1936: golpistas y republicanos
- 1937: el bombardeo de Guernica
- 1938: la batalla del Ebro
- 1939: fin de la guerra
- Las consecuencias: políticas, humanas, sociales y económicas
- La situación de la mujer durante la Guerra Civil y el Franquismo

La dictadura de Franco (1939-1975)

- Las bases del Franquismo
- Las etapas del Franquismo

Comercialización, exportación e importación

- Los canales de distribución
- El comercio interior y exterior
- Los transportes
- Los Incoterms

Si prevede inoltre di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

- La elección del método de pago: factores
- Los riesgos en el comercio
- Economía mundial: FMI, BM

4. Obiettivi minimi

Lo studente comprende in modo globale testi orali e scritti su argomenti oggetto di studio, come il commercio, produce brevi testi orali strutturati per riferire, per esempio, fatti accaduti durante la Guerra Civile spagnola. Conosce in maniera essenziale le diverse istituzioni che compongono l'Unione Europea.

Partecipa a conversazioni, in maniera deguata al contesto, riguardanti le tematiche oggetto di studio. Sa esporre la propria opinione, anche con errori che non comprometono la comunicazione, usando la microlingua.

Conosce la pubblicità, i diversi linguaggi pubblicitari e sa esprimere il proprio parere sugli annunci pubblicitari. Sa distinguere le diverse tipologie di eventi fieristici. Conosce le fasi del marketing e i componenti principali.

5. Considerazioni conclusive

Gran parte degli alunni padroneggia la lingua spagnola negli scambi comunicativi e utilizza senza grosse difficoltà i linguaggi settoriali relativi al mondo dell'economia e del commercio. Pur con diversi gradi di correttezza formale i discenti sanno leggere e comprendere testi pubblicitari, stabilire collegamenti tra diversi organismi internazionali, interpretare documenti riguardanti le transazioni commerciali. Sono in grado di esprimere la propria opinione sulle nuove forme di commercio.

Nello specifico, per quanto riguarda i livelli raggiunti si possono distinguere tre gruppi:

- Alcuni alunni hanno ottenuto ottimi risultati, lavorando con impegno e sistematicità, migliorando il livello della loro preparazione;
- Alcuni allievi hanno raggiunto discreti livelli di conoscenza;
- Un gruppo molto ristretto di alunni ha raggiunto un livello sufficiente.

Per quanto riguarda il clima di lavoro, la maggior parte degli alunni si è mostrata attenta, e nel corso del triennio, la loro partecipazione è diventata più attiva e collaborativa.

MATEMATICA	Prof.ssa Roberta Censi
-------------------	-------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Lo studio della matematica contribuisce alla formazione educativa e culturale degli alunni sviluppando, sulla base di conoscenze acquisite, le competenze e abilità richieste dalle figure professionali presenti nel mondo del lavoro, in particolare:

- consolidare le capacità logiche, di analisi e di sintesi;
- utilizzare processi di astrazione;
- esercitare a ragionare sia in modo deduttivo che induttivo;
- utilizzare un metodo di studio razionale e autonomo;
- acquisire nuove tecniche e utilizzarle consapevolmente;
- saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato;
- utilizzare e comprendere formalismi matematici;
- applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- matematizzare la realtà, quindi analizzare, interpretare e sistematizzare in modelli.

Finalità dell'asse matematico è infatti l'acquisizione delle abilità e competenze necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. L'asse matematico è inteso non solo riguardo al sapere strettamente disciplinare (che ovviamente va posseduto), ma anche allo sviluppo delle facoltà di ragionamento e di soluzione di problemi anche utilizzando linguaggi formalizzati.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, in particolare gli studenti devono raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

- utilizzare criticamente tecniche e strumenti di calcolo;
- matematizzare situazioni reali, sapendo utilizzare un opportuno modello, sapendo riconoscere criticamente il valore delle informazioni in particolare in campo economico, e sapendo valutare opportunamente le soluzioni proposte;
- operare con modelli deterministici e non in ambiti disciplinari;
- acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi in particolare di tipo finanziario, economico e contabile;
- esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione.

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;

- Modellizzare situazioni reali e problematiche attraverso l'uso di relazioni e funzioni;
- Rappresentare graficamente funzioni in una variabile;
- Leggere un grafico.

Abilità

- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Calcolare le derivate di ordine superiore
- Applicare il teorema di De L'Hospital
- Determinare gli intervalli di crescita/decrecenza di una funzione
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima
- Determinare i flessi mediante la derivata seconda
- Determinare gli intervalli di concavità e convessità di una funzione
- Tracciare il grafico di una funzione
- Studiare le seguenti grandezze di un mercato economico: funzione della domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio, funzione del costo, costo medio, costo marginale, funzione del ricavo, funzione del profitto
- Risolvere alcuni problemi della ricerca operativa
- Risolvere i problemi di scelta nel caso continuo
- Risolvere i problemi di scelta nel caso discreto riconducibili al caso continuo
- Risolvere i problemi delle scorte
- Risolvere i problemi di scelta fra più alternative in condizioni di certezza
- Determinare valor medio, scarto quadratico medio di una variabile casuale data la distribuzione di probabilità
- Valutare l'alternativa migliore con il criterio del valor medio
- Valutare l'alternativa migliore con il criterio del rischio
- Valutare l'alternativa migliore con il criterio del pessimista
- Determinare la scelta migliore con il criterio dell'attualizzazione
- Determinare la scelta migliore con il criterio del tasso di rendimento interno
- Determinare il minimo o il massimo di una funzione obiettivo lineare soggetta a più vincoli lineari con il metodo grafico
- Calcolare quanti gruppi si possono formare con n oggetti presi k alla volta
- Appropriarsi del concetto di probabilità classica
- Calcolare disposizioni, permutazioni, combinazioni (con e senza ripetizioni) di n oggetti di classe k
- Calcolare la probabilità (secondo la concezione classica) di eventi semplici
- Calcolare la probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Sono stati utilizzati i seguenti materiali, libri di testo e strumenti:

- Gambotto, Consolini, Manzone "Corso di Matematica - Matematica generale e applicata all'economia" vol. 4 e 5.
- Appunti/riassunti/schemi predisposti dal docente.
- Mappe, schemi, fotocopie cartacee forniti dal docente
- Video didattici condivisi su Classroom
- Calcolatrice

3. Contenuti disciplinari

Calcolo combinatorio e probabilità in senso classico

- Combinazioni, disposizioni, permutazioni anche con ripetizione
- Eventi certi, impossibili, aleatori, la probabilità di un evento, evento contrario, probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi

Funzioni reali di una variabile reale

- Funzioni reali di una variabile reale: definizione, dominio. Funzioni continue e punti di discontinuità.
- Limiti: riconoscerli dal grafico, calcolo anche nelle forme indeterminate. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Punti di discontinuità.
- Derivate: definizione e significato geometrico, calcolo. Ricerca dei punti di massimo, minimo, flesso, degli intervalli di crescenze, decrescenza, concavità della funzione. Punti di non derivabilità.
- Teoremi di De l'Hôpital.
- Studio completo di funzione, grafico probabile di funzione (funzioni razionali intere, fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche).

Applicazione dell'analisi a problemi di economia

- Valore marginale nel discreto, valore marginale nel continuo della generica funzione economica $y=f(x)$.
- Elasticità di arco, elasticità puntuale.
- Domanda e offerta di un bene; definizione della funzione della domanda $x=f(p)$ e sue caratteristiche, coefficiente di elasticità, domanda rigida, elastica e anelastica; definizione della funzione dell'offerta $x=g(p)$ e sue caratteristiche.
- Prezzo di equilibrio per un mercato di libera concorrenza.
- Costi di produzione: costi fissi, costi variabili. Costo totale $y=C(x)$. Costo medio o unitario. Costo marginale.
- Ricavi $y=R(x)$ e profitti $y=U(x)$ in libera concorrenza e in monopolio.
- Ricavo marginale e ricavo medio.
- Condizioni di massimo utile.
- Diagramma di redditività.

Ricerca operativa

- Scopi e metodi della ricerca operativa. Modelli matematici. Problemi di decisione.
- Problemi di scelta dipendenti da una sola variabile:
 - Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta nel caso continuo, problemi di scelta nel caso discreto, problemi di scelta fra due o più alternative, problemi delle scorte.
 - Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione, del tasso effettivo di impiego e dell'onere medio annuo.
 - Scelta in condizioni di incertezza: criterio del valore medio, scelte che tengono conto del rischio, alberi di decisione, criterio del maximin o del minimax o anche detto del pessimista.

Programmazione lineare

- Introduzione alla programmazione lineare. Metodo grafico.

Educazione civica

- Il gender Equality Index: Grafici e loro lettura sulla parità di genere.

4. Obiettivi minimi

- Derivate:
 - calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione;
 - determinare la retta tangente al grafico di una funzione;
 - applicare il Teorema di De L'Hopital.
- Studio completo di una funzione in una variabile razionale intera e fratta:
 - determinare gli intervalli di crescita/decrecenza di una funzione ;
 - determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante lo studio della derivata prima;
 - tracciare il grafico probabile della funzione.
- Applicazione all'economia:
 - studiare le seguenti grandezze di un mercato economico: funzione della domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio, funzione del costo, costo medio, costo marginale, funzione del ricavo, funzione del profitto.
- La ricerca operativa:
 - risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza;
 - risolvere i problemi delle scorte.

5. Considerazioni conclusive

Conosco la classe da tre anni, la V B si presenta piuttosto disomogenea nei livelli di preparazione raggiunti, nella continuità e nella profondità dell'impegno. La maggior parte degli studenti ha partecipato alle lezioni mostrando interesse e impegno assimilando e rielaborando i contenuti ottenendo buoni o ottimi risultati. Una buona parte, nonostante gli sforzi, le ripetute occasioni di recupero e pause didattiche, non ha accompagnato le lezioni con uno studio e un impegno continui che avrebbero invece permesso di possedere con maggiore convincimento e padronanza gli argomenti trattati, si sono però impegnati per maturare un metodo più ordinato e conseguendo una preparazione globalmente sufficiente. Pochi, infine, meno motivati nell'impegno personale, restano ancora incerti e con qualche lacuna sul piano dei contenuti. In termini di conoscenze il livello raggiunto è nel complesso soddisfacente, mentre per quanto concerne abilità e competenze sono stati raggiunti solo da parte della classe. Il clima all'interno della classe è sereno, c'è sempre stata una buona collaborazione sia con l'insegnante sia con i compagni. Gli alunni hanno sempre mostrato rispetto verso le persone, le cose, le regole, e hanno legato fra loro formando un gruppo educato, rispettoso e compatto.

DIRITTO	Prof.ssa Maria Angela Bellavista
----------------	---

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Le competenze ed abilità specifiche per la disciplina sono le seguenti:

- Sapere contestualizzare la Carta Costituzionale individuando gli scenari storico-politici in cui i Padri e le Madri costituenti hanno maturato le loro scelte;
- aggiornare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi;
- confrontare i principali modelli di sistema elettorale e valutarne gli effetti sulla vita politica;
- comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali;
- interpretare alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano;
- comprendere la funzione dell'ordinamento italiano, quale sistema di norme giuridiche, e della giustizia costituzionale;
- comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della Costituzione;
- aggiornare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi con particolare attenzione al tema della parità di genere e alla "pari dignità sociale";
- valutare gli effetti dei diritti di democrazia nell'ambito di una crisi economica mondiale e la rilevanza del sistema di Welfare come strumento di attenuazione delle disuguaglianze;
- comprendere il valore dei diritti civili, politici e sociali espressi dalla nostra Carta Costituzionale.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Oltre alla lezione frontale, utilizzata per la spiegazione delle unità di apprendimento della disciplina, la sottoscritta ha svolto alcune lezioni con l'utilizzo di strumenti multimediali. Inoltre, sono stati formati gruppi di apprendimento per svolgere approfondimenti ed alcune ricerche individuali con il supporto degli strumenti informatici. Tutti gli studenti hanno partecipato ad esercitazioni orali mirate alla discussione e al confronto su tematiche di attualità.

Testi:

Carta Costituzionale, libro di testo "Diritto" 5° anno di Zagreblesky, Oberto, Stalla, Trucco. Edizione Monnier scuola. Nell'ambito di Educazione Civica, sono stati trattati i Principi Fondamentali della Carta Costituzionale, con riflessioni e approfondimenti guidati articoli e testi ed estratti da "Invisibili" di C. Perez e "Pregiudizi inconsapevoli" di F. Vecchioni. Particolare rilevanza è stata riconosciuta agli articoli 3-37- 51 della Costituzione per mettere in evidenza che la donna ha gli stessi diritti dell'uomo, non solo nella vita sociale ma anche in quella lavorativa.

Materiali:

- fotocopie,
- siti, pagine social

Strumenti:

- classroom;
- articoli tratti da quotidiani ("Il corriere della sera"- "Il sole 24 ore") dalla rivista settimanale "Internazionale", ecc.

3. Contenuti disciplinari

LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

LO STATO

- Il concetto di Stato
- Il popolo e la cittadinanza
- Il territorio
- L'organizzazione politica
- Le forme di Stato

LA COSTITUZIONE: NASCITA, CARATTERI, STRUTTURA

- La Nascita Della Costituzione e il passaggio dallo Statuto Albertino alla Carta Costituzionale del 1° gennaio 1948
- La Struttura della Costituzione

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- La democrazia
- I diritti di libertà e doveri fondamentali
- I primi 12 articoli della Costituzione: brevi approfondimenti
- Uguaglianza: formale e sostanziale

I PRINCIPI DELLA "FORMA DI GOVERNO"

- Caratteri della "forma di governo"
- Rappresentanza: democrazia diretta e rappresentativa
- Sistema parlamentare
- Elettorato attivo e passivo
- Sistema elettorale e leggi elettorali

ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO APPARATO

IL PARLAMENTO

- Il bicameralismo perfetto o paritario
- Legislatura e scioglimento anticipato
- Posizione dei parlamentari
- Composizione e organizzazione interna delle Camere
- Legislazione ordinaria: *iter* di formazione e ruolo delle Commissioni parlamentari
- Legislazione costituzionale: revisione costituzionale e procedura aggravata
- Poteri di indirizzo e controllo del Parlamento verso il Governo

IL GOVERNO

- Composizione, funzioni e formazione del Governo
- Il rapporto di fiducia e revoca
- Organi non necessari (cenni)

- I poteri legislativi del Governo: decreto legge e decreto legislativo
- Il potere regolamentare (regolamenti esecutivi e organizzativi)
- La responsabilità dei ministri: civile, penale e amministrativa

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- La funzione giurisdizionale
- Magistrature ordinarie e speciali
- Soggezione dei giudici alla legge
- Il diritto alla difesa ex art. 24 Cost. quale diritto soggettivo
- Indipendenza dei giudici
- I caratteri della giurisdizione
- Il diritto alla difesa - il giusto processo
- Consiglio Superiore della Magistratura e compiti
- I gradi di giudizio e l'obbligo della motivazione delle sentenze

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Ruolo del Presidente della Repubblica all'interno della Nazione e funzioni
- Elezione, durata e supplenza
- Poteri di garanzia del Presidente della Repubblica: nei confronti del Parlamento, del Governo e della Magistratura
- Atti, responsabilità e controfirma ministeriale

LA CORTE COSTITUZIONALE

- La giustizia costituzionale
- Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale
- Referendum abrogativo ex art. 75 Cost.
- Giudizio di costituzionalità delle leggi: giudizio diretto -o principale- giudizio indiretto – o incidentale
- Le sentenze di accoglimento e di rigetto
- Conflitti costituzionali
- Giustizia penale costituzionale

REGIONI ED ENTI LOCALI

AUTONOMIA E DECENTRAMENTO

LE REGIONI

- Cenni storici
- Art. 5 Costituzione: il decentramento
- Riforma titolo V
- Nuove competenze Stato e Regioni
- Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative (cenni)
- Federalismo fiscale e autonomia differenziata
- Regioni a statuto speciale e ordinario
- Statuti regionali
- Organizzazione delle Regioni
- Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni
- Il riparto delle competenze
- Regioni e UE

I COMUNI

- Organizzazione dei Comuni: elezioni degli organi comunali
- Organi comunali
- Funzioni del Comune

ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE

L'UNIONE EUROPEA

- Lo scenario storico-politico dopo la seconda guerra mondiale
- L'unione europea e le principali tappe del processo di integrazione
- L'organizzazione dell'UE
- Organi dell'UE
- Le fonti del diritto comunitario
- I principi di diritto dell'UE
- Le competenze dell'UE (cenni)

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- L' ONU
 - Funzioni
 - organi
 - strumenti
- La Corte penale internazionale
- IL consiglio d'Europa e la Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo
- La Nato

EDUCAZIONE CIVICA

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI IN BASE AL DISPOSTO COSTITUZIONALE

- Interpretazione dei Principi fondamentali della Carta Costituzionale: artt. da 1 a 12.
- Diritto alla Salute ex art. 32 Cost.
- Diritto all'istruzione ex art. 34 Cost.
- Dovere di solidarietà ex art. 2 Cost.
- Dovere di difesa della Patria ex art. 52 Cost.
- Dovere di contribuire alle spese dello Stato ex art. 53 Cost.
- Dovere di rispettare la Costituzione e le leggi ex art. 54 Cost.
- Differenza di genere artt. 3-37- 51 Cost.

4. Obiettivi minimi

Comprendere la differenza tra il concetto di Stato apparato e Stato comunità.

Avere consapevolezza del ruolo degli organi dello Stato apparato all'interno dell'ordinamento giuridico.

Comprendere l'importanza dei principi contenuti nella Carta Costituzionale e la rilevanza delle disposizioni dirette a garantire l'organizzazione efficiente dello Stato apparato.

5. Considerazioni conclusive

La classe, con ritmi e livelli di partecipazione diversi ha, nel suo complesso, raggiunto le competenze e le abilità richieste per la conclusione del percorso di studi. La maggior parte degli alunni componenti la classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo dimostrando curiosità, interesse e disponibilità allo svolgimento delle attività, sia curricolari che extracurricolari, proposte durante l'anno scolastico. Un gruppo sempre più nutrito della classe nel corso del triennio ha fornito il proprio

contributo, più che pertinente, agli argomenti proposti, manifestando un costruttivo senso critico nei confronti degli argomenti proposti. Il comportamento è stato corretto. La verifica del processo di apprendimento è stata continua. Per la valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze e abilità raggiunte, dell'impegno dimostrato a scuola e a casa. Si è posta particolare attenzione alla partecipazione impegnata e disciplinata durante le lezioni e alla puntuale consegna degli elaborati da svolgere a casa.

ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Maria Angela Bellavista
--------------------------	---

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Le competenze ed abilità specifiche per la disciplina sono:

- individuare il ruolo dello Stato apparato quale operatore del sistema economico
- comprendere le differenti teorie della finanza pubblica
- comprendere il significato di redistribuzione del reddito
- comprendere gli effetti economici delle spese pubbliche
- comprendere la funzione delle entrate pubbliche
- saper individuare gli effetti, nella realtà, della finanza pubblica
- confrontare le differenti teorie relative alla finanza pubblica
- individuare gli effetti dell'imposizione fiscale nella realtà italiana attuale
- saper analizzare criticamente le problematiche relative all'imposizione fiscale
- comprendere la differenza tra le varie classificazioni di imposte
- comprendere il significato dei principi di generalità ed uniformità
- confrontare gli strumenti per modificare gli effetti dell'imposizione fiscale
- comprendere le funzioni del bilancio dello Stato
- distinguere i diversi documenti relativi al bilancio
- individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale;
- comprendere l'evoluzione della finanza straordinaria e del debito pubblico
- valutare gli effetti del debito pubblico sull'economia
- comprendere le motivazioni del patto di stabilità UE e la rilevanza del PNRR

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Oltre alla lezione frontale, utilizzata per la spiegazione delle unità di apprendimento della disciplina, la docente ha svolto alcune lezioni con l'utilizzo di strumenti multimediali, quali le presentazioni con documenti di Google e YouTube. Inoltre, sono stati formati gruppi di apprendimento per svolgere approfondimenti ed alcune ricerche, individuali, con il supporto degli strumenti informatici. La verifica del processo di apprendimento è stata continua e si è tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze e abilità raggiunte, dell'impegno dimostrato a scuola, a casa. Si è posta particolare attenzione alla partecipazione impegnata e disciplinata durante le lezioni e alla puntuale consegna degli elaborati.

Testi:

- Libro di testo "Una buona economia per una crescita inclusiva" di Franco Poma - Principato edizione 2022
- Carta Costituzionale

Materiali:

- fotocopie di altri testi, articoli di quotidiani e settimanali
- siti economici, video youtube, podcast, social (will_ita) dedicati all'economia

Strumenti:

- classroom
- lezioni in aula

3. Contenuti disciplinari

TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA

- **L'oggetto della finanza pubblica**
 - Settore privato e settore pubblico
 - Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica
 - Il ruolo dello Stato nell'economia
 - I bisogni e i servizi pubblici
- **L'evoluzione storica della finanza pubblica**
 - La finanza neutrale
 - La finanza della riforma sociale
 - La finanza congiunturale
 - La finanza funzionale
 - Gli obiettivi della finanza pubblica
 - L'aumento tendenziale della spesa pubblica
 - Nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale
- **La finanza della sicurezza sociale**
 - L'evoluzione storica della parafiscalità
 - Il finanziamento della sicurezza sociale
 - Gli enti previdenziali italiani
 - Il sistema pensionistico italiano (cenni)
 - Il Servizio sanitario nazionale (cenni)

LA POLITICA DELLE SPESE E DELLE ENTRATE

- **Le spese pubbliche**
 - Nozione di spesa pubblica
 - Classificazione delle spese pubbliche
 - Effetti economici delle spese redistributive
 - La spesa pubblica in Italia
 - Il controllo di efficienza della spesa pubblica
- **Le entrate pubbliche**
 - Nozione e classificazione delle entrate pubbliche
 - Il patrimonio degli enti pubblici
 - Prezzi privati, prezzi pubblici e prezzi politici
 - Imposte, tasse e contributi
 - Le entrate parafiscali
 - Le imprese pubbliche
 - Classificazione delle imprese pubbliche

L'IMPOSTA IN GENERALE

- **L'imposta e le sue classificazioni**
 - Gli elementi dell'imposta
 - Imposte dirette e imposte indirette
 - Imposte reali e imposte personali
 - Imposte generali e imposte speciali
 - Imposte proporzionali, progressive e regressive
 - Le imposte dirette
 - Le imposte indirette
- **I principi giuridici e amministrativi delle imposte**
 - I principi giuridici
 - I principi amministrativi
 - L'autotassazione
- **La ripartizione dell'onere delle imposte**
 - Carico tributario e giustizia sociale
 - Il principio del sacrificio
 - La teoria della capacità contributiva
 - La discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi
 - La pressione fiscale
 - La curva di Laffer
- **Gli effetti economici delle imposte**
 - Gli effetti dell'imposizione fiscale
 - L'evasione fiscale
 - L'erosione
 - L'elisione
 - L'elusione

LA POLITICA DI BILANCIO

- **Concetti generali sul bilancio dello Stato**
 - Nozione di bilancio dello Stato
 - Le funzioni del bilancio
 - I requisiti del bilancio
 - Vari tipi di bilancio
 - Pareggio di bilancio e art. 81 Costituzione
 - La politica di bilancio
- **Il sistema italiano di bilancio**
 - Il bilancio dello Stato
 - Il bilancio annuale di previsione
 - Il bilancio pluriennale di previsione
 - I documenti della programmazione di bilancio
 - La legge di bilancio

- Esecuzione e controllo del bilancio
- La gestione di bilancio
- La Tesoreria dello Stato

LA FINANZA STRAORDINARIA E L'EUROPA

- **La finanza straordinaria e il debito pubblico**
 - Gli strumenti della finanza straordinaria
 - L'emissione di moneta
 - La vendita dei beni patrimoniali dello Stato
 - L'imposta straordinaria
 - I prestiti pubblici
 - Debito fluttuante e debito consolidato
 - Il controllo del debito pubblico
 - Il debito pubblico in Italia
 - Il debito pubblico e il patto di stabilità UE
- **Le finanze dell'Unione Europea**
 - L'Unione europea e le sue istituzioni
 - L'evoluzione dei vincoli di finanza pubblica
 - Il bilancio comunitario (entrate e spese comunitarie), in sintesi.
 - Next Generation EU
 - Il PNRR Italiano

L'ORDINAMENTO TRIBUTARIO ITALIANO (cenni)

- La struttura del sistema tributario italiano
- L'anagrafe tributaria e il codice fiscale
- Irpef:
 - caratteri generali
 - soggetti passivi
 - base imponibile
- Ires:
 - caratteri generali
 - soggetti passivi
 - reddito imponibile

EDUCAZIONE CIVICA

(letture e analisi condivise in classe sui seguenti temi)

- L'evasione fiscale in Italia
- Disarmonie fiscali in Europa e Paradisi fiscali
- Mancata applicazione di regolamenti comunitari (direttiva europea Bolkestein, ecc.)

4. Obiettivi minimi

- Avere consapevolezza del ruolo dello Stato quale operatore del sistema economico
- Comprendere l'importanza dell'art. 53 della Cost. e il concetto di progressività delle imposte
- Comprendere il concetto di sicurezza sociale e di bilancio dello Stato e comprendere come l'operatore economico Stato organizza il sistema delle entrate e delle uscite per una buona gestione della spesa pubblica e la realizzazione di una politica economica di redistribuzione della ricchezza
- Conoscere gli strumenti essenziali della finanza straordinaria.

5. Considerazioni conclusive

La classe, con ritmi e livelli di partecipazione diversi ha raggiunto le competenze e le abilità richieste per la conclusione del percorso di studi. Il livello generale è medio con alcune punte di eccellenza. La maggioranza degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo e, nel corso degli anni, è aumentato il numero di studenti che hanno mostrato interesse e disponibilità allo svolgimento delle attività, sia curricolari che extracurricolari. Il comportamento è stato corretto e il clima all'interno della classe positivo e collaborativo. La verifica del processo di apprendimento è stata continua. Per la valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze e abilità raggiunte, dell'impegno dimostrato a scuola e a casa. Si è posta particolare attenzione alla partecipazione durante le lezioni e alla puntuale consegna degli elaborati da svolgere a casa.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Luca Bartoletti

1. Finalità e obiettivi disciplinari

L'Educazione fisica concorre, insieme alle altre discipline, alla formazione integrale della persona, e nelle classi del triennio terminale si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi in termini di conoscenze, capacità e competenze:

- Conoscere le possibilità organiche e muscolari del proprio corpo;
- Saper utilizzare adeguatamente le proprie capacità per affrontare correttamente un'azione motoria finalizzata;
- Acquisire una discreta tecnica nei fondamentali dei giochi sportivi; conoscere e saper applicare i regolamenti tecnici anche in compiti di arbitraggio;
- Saper utilizzare in modo appropriato i vari attrezzi presenti in palestra;
- Conoscere la terminologia specifica della disciplina.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

- Libro di testo: EDUCARE AL MOVIMENTO, allenamento, salute e benessere, G. Fiorini, E. Chiesa, N. Lovecchio, S. Bocchi.
- Attrezzi della palestra (piccoli e grandi), spazi esterni adiacenti alla palestra adibiti alle attività sportive.
- Web, Youtube, LIM

3. Contenuti disciplinari

Trimestre

Programma pratico

- Test iniziali: Salto in lungo da fermo - Agility test - Leger
- Esercizi con la palla: Giochi di abilità per la coordinazione oculo-manuale e destrezza
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi di allungamento muscolare e di mobilità articolare
- Esercizi di forza a carico naturale
- Esercizi di coordinazione generale e segmentaria
- Sport di squadra: il Rugby - esercitazioni propedeutiche al placcaggio e al passaggio, regole del gioco.

Programma teorico

- Il riscaldamento specifico nelle diverse discipline sportive di squadra

Pentamestre

Programma pratico

- Grandi attrezzi: la spalliera (progressione didattica femminile) (esercizi di forza e acrobatici maschile)
- Sport di squadra: badminton e tchoukball
- Esercizi a corpo libero: Acrosport (esercizi di equilibrio a coppie e piccoli gruppi)
- Esercizi di allungamento muscolare e di mobilità articolare
- Esercizi di forza a carico naturale;
- Esercizi di coordinazione generale e segmentaria
- Esercizi con piccoli attrezzi
- Avviamento alla giocoleria: giochi di abilità per la coordinazione oculo-manuale e destrezza
- Atletica leggera: la partenza dai blocchi, la corsa veloce (40 metri piani)

Programma teorico

- Primo soccorso e RCP
- Regolamenti di gioco dei principali sport di squadra

EDUCAZIONE CIVICA

- Differenze di genere nello sport
- Teoria di primo soccorso e disostruzione delle vie aeree.

4. Obiettivi minimi

Sono state ritenute sufficienti, nell'attività pratica, quelle valutazioni in cui l'alunno ha dimostrato buone capacità ma un impegno discontinuo, limitando la sua partecipazione alle sole verifiche; oppure, pur non mostrando attitudini e capacità specifiche verso la disciplina, partecipa con interesse

e costante impegno alle lezioni proposte. Nell'attività teorica, invece, quando l'allievo conosce i contenuti richiesti nelle linee essenziali, sa individuare i concetti fondamentali e utilizza un linguaggio semplice ma corretto

5. Considerazioni conclusive

Il piano di lavoro preventivo è stato svolto in maniera esaustiva. Il giudizio finale è stato il frutto di una continua osservazione degli alunni nel loro comportamento e nel loro impegno. Sono stati considerati i risultati ottenuti in relazione alla situazione di partenza; tali risultati sono influenzati dall'impegno personale, dalla partecipazione, dalla continuità e dalla serietà dimostrati.

Gli alunni sono in grado di applicare in maniera corretta ed efficace il gesto tecnico sportivo alla gara-partita. Possiedono conoscenze di base dei movimenti del corpo umano e sanno organizzare gli schemi motori acquisiti in base all'obiettivo, anche in situazioni variabili, conoscono i principali esercizi di preatletica generale e ginnastica a corpo libero e agli attrezzi. La classe, si è sempre dimostrata interessata e partecipa alle attività proposte. La preparazione complessiva delle può considerarsi buona.

ED. CIVICA	CdC
-------------------	------------

Durante l'anno sono state sviluppate le seguenti UDA di educazione civica:

1. Berlino: da Hitler alla caduta del muro per un'Europa unita. Percorso attraverso l'arte e la simbologia.
2. "Parità di genere": discriminazione e responsabilità sociale.

UDA EDUCAZIONE CIVICA – BERLINO: DA HITLER ALLA CADUTA DEL MURO PER UN'EUROPA UNITA. PERCORSO ATTRAVERSO L'ARTE E LA SIMBOLOGIA.

Prodotti / realizzazioni in merito

Powerpoint o Pdf – Relazione scritta – Documento in Immagini – Dibattito – Report - Compito di Realtà – Progetto Grafico Editoriale - Pannelli Espositivi.

Materiale didattico online, pagine social, diario di bordo, sito della scuola, video, redazione di riflessioni relative agli incontri formativi da inserire nel sito dedicato al progetto della memoria e attraverso l'Europa, creazione di un progetto editoriale che analizza la simbologia ripresa dai nazisti, strumentalizzata per finalità repressive e anti-democratiche, creazione di una esposizione dedicata al compito di realtà realizzato dagli studenti.

Competenze mirate in relazione al tema di riferimento dell'U.D.A. (cittadinanza, assi culturali e attività interdisciplinare, professionali)

- La Convenzione europea dei diritti dell'uomo, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e il Pilastro europeo dei diritti sociali: il percorso storico per l'affermazione e la salvaguardia della cultura della pace e dei diritti umani.
- Conoscere e preservare i luoghi delle istituzioni democratiche, della conservazione della memoria e degli accadimenti storici affinché dalla storia si possano trarre insegnamenti per le generazioni attuali e future.

- Conoscere le storie delle persone che hanno subito la persecuzione, i luoghi delle guerre del Novecento e delle deportazioni di massa, i luoghi dei crimini del nazismo e del fascismo, in quanto testimoni permanenti degli avvenimenti storici che hanno portato le nostre società al ripudio della guerra e alla volontà politica di un'Europa unita.
- Saper valutare le questioni da analizzare e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale al rispetto delle regole richieste dall'argomento trattato.
- Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in correlazione agli interlocutori e al contesto da analizzare.
- Comprendere i punti principali di testi di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali, e contestualizzarli.
- Progettare.
- Comunicare.
- Collaborare e partecipare attivamente.

Competenze

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Finalità

- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.
- Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.
- Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.
- Gli studenti saranno invitati ad acquisire consapevolezza delle loro radici culturali, sociali ed economiche, così come delle ideologie che stanno alla base della discriminazione e del razzismo che hanno portato a fratture ancora oggi insanabili.
- Un focus particolare che può essere concepito come il filo rosso e unirà tutte le attività, riguarderà le tematiche che comprendono le difficoltà della vita in comune e le cause dei conflitti, come l'intolleranza, gli stereotipi o la discriminazione, e ancora le ineguaglianze e il venir meno della libertà di espressione.

Contenuti

Il progetto si prefigge il compito di fare conoscere agli studenti il nostro passato attraverso Berlino, centro nevralgico della storia europea e fucina di movimenti artistici, culturali e politici.

La città a metà del secolo scorso divenne capitale della Repubblica di Weimar e successivamente dello Terzo Reich, luogo perfetto per pianificare la cosiddetta "Soluzione Finale", centro del quartier generale dell'ideologia nazista. Dilaniata dal conflitto mondiale, nella notte tra l'8 e il 9 maggio 1945, finalmente vide le forze armate tedesche capitolare e firmare la resa davanti alle potenze alleate. Questo, se da una parte pose fine alle ostilità in Europa, dall'altra segnò l'inizio di un'ulteriore divisione che rappresenta una ferita nella storia d'Europa, rimarginatasi solo il 9 novembre del 1989, con la caduta del muro. Questo importantissimo evento storico rappresenta il presupposto fondamentale per la costruzione di una vera cultura della pace e dei diritti umani, come richiesto dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Berlino oggi sembra aver cambiato volto, vestendo i panni della modernità, ma è solo un'illusione: passeggiando per le sue strade è possibile imbattersi in brandelli di cemento, ciò che resta del muro e

che col tempo sono diventati vere e proprie opere d'arte, grazie ai graffiti, simbolo della libertà di quella espressione che Hitler ha sempre tentato di reprimere. Durante il regime nazista era infatti stata imposta una uniformità artistica in contrasto con la cosiddetta "arte degenerata", espressione del travaglio interiore. Volendosi quindi contrapporre a questa "degenerazione", i regimi avevano iniziato ad esprimere la propria propaganda attraverso un'arte realista, legata alla tradizione, proponendo il "Modernismo" come atto rivoluzionario e strumento di inquadramento di un regime dittatoriale.

A pochi chilometri da Berlino si trova l'unico campo di concentramento femminile, Ravensbruck, che si configura come una delle tappe fondamentali del viaggio. Ancora oggi è necessario mantenere viva la memoria dell'orrore di quei luoghi, affinché la conoscenza di quanto è accaduto possa permettere alle nuove generazioni di acquisire quella consapevolezza volta a difendere i valori condivisi dalla società civile.

Per approfondire le tematiche esplicitate nel titolo del progetto e qui brevemente illustrate, è previsto un percorso educativo con l'intervento di lezioni di esperti.

Contestualizzazione

Approfondire tematiche legate al percorso formativo previsto per gli studenti durante il corrente anno scolastico.

Prerequisiti e saperi essenziali

Conoscenze specifiche delle discipline coinvolte e capacità di collegamenti interdisciplinari.

Metodologia e attività di accompagnamento dei docenti

- Presentazione dell'uda agli studenti
- Eventuale suddivisione in gruppi di lavoro
- Esposizione del lavoro finale nelle discipline coinvolte nella realizzazione dell'u.d.a.
- Lezioni frontali e partecipate con i docenti del consiglio di classe;
- Interpretazione di atti normativi e testi reperiti dagli allievi;
- Lezioni frontali con eventuali esperti esterni
- Attività laboratoriali

Strumenti di lavoro

- Lim
- Internet
- PC
- Libri di testo
- Eventuali fotocopie
- Video
- Testimonianze

Valutazione

Valutazione disciplinare intermedia e finale.

Tabella riepilogativa delle attività svolte

DISCIPLINE	ATTIVITA'	ORE PROGRAMMATE	ORE SVOLTE
Italiano e Storia	Attività di approfondimento individuali e di gruppo; incontri formativi con l'obiettivo di sviluppare il progetto della memoria e attraverso l'Europa; visita alla mostra del fumetto sulla shoà; creazione di un progetto editoriale che analizzi la simbologia ripresa dai nazisti, strumentalizzata per finalità repressive e anti-democratiche; creazione di una esposizione di pannelli realizzata dagli studenti. VIAGGIO D'ISTRUZIONE A BERLINO	8	8
Diritto	Analisi art 11 Cost. in riferimento al tema della guerra. Incontro online con Salvatore Trapani "Iconografia tossica ed espressionismo" in preparazione del viaggio della memoria Analisi di quanto emerso nell'incontro online e condivisione con la classe 5 ^A delle modalità di comportamento per vivere al meglio l'esperienza a Berlino. Gli organismi internazionali a tutela della pace (ONU) e le istituzioni giudiziarie a tutela dei diritti (Corte penale internazionale)	5	5
Economia Aziendale	Incontro di formazione con esperti sul sistema concentrazionario e focus sul campo di Ravensbruck.	1	1,5
Economia Aziendale	Incontro di formazione con esperti sulla storia della Germania e intreccio con la grande storia europea.	2	2
Inglese e Storia	Incontro di formazione con esperti sul tema dell'arte degenerata attraverso un percorso storico culturale.	2	2
Inglese	Incontro di formazione con esperti sull'arte, finalizzata al confronto tra l'iconografia "tossica" di matrice nazista e quella perseguitata dall'Espressionismo.	1	1

UDA EDUCAZIONE CIVICA – “PARITÀ DI GENERE”: DISCRIMINAZIONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Prodotti / realizzazioni in merito

Realizzazione di uno spettacolo teatrale - powerpoint o pdf- relazione scritta – documento in immagini – dibattito-report-compito di realtà.

Competenze mirate in relazione al tema di riferimento dell’U.D.A. (cittadinanza, assi culturali e attività interdisciplinare, professionali)

- Competenze chiave di cittadinanza D.M. del 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell’obbligo d’istruzione”
 - Imparare ad imparare
 - Progettare
 - Comunicare
 - Collaborare e partecipare
 - Agire in modo autonomo e responsabile
 - Risolvere problemi
 - Individuare collegamenti e relazioni
 - Acquisire e interpretare l’informazione.
- Cittadinanza e Costituzione Legge 30 ottobre 2008, n. 169
 - Acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione».
- Professionalizzanti:
 - Saper valutare le questioni da analizzare e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale al rispetto delle regole richieste dall’argomento trattato.
 - Gestire l’interazione comunicativa, orale e scritta, in correlazione agli interlocutori e al contesto da analizzare
 - Comprendere i punti principali di testi di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali, e contestualizzarli
 - Utilizzare i principali dispositivi individuali, servizi di rete nell’ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti, rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy, sviluppando la capacità di ricerca delle informazioni con particolare attenzione alle fonti

PECUP Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico Allegato A D.P.R. 88/2010

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto.
- Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Orientarsi nella normativa ed analizzare, con l’ausilio di strumenti matematici e informatici,

i fenomeni economici e sociali.

- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione.
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti.
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Abilità

- Comprendere che l'identità di genere può coincidere o meno con il sesso di una persona e indica in quale genere – maschile o femminile – essa sia identificata.
- Saper spiegare il concetto di uguaglianza formale e sostanziale legati al concetto di pari dignità sociale così come previsto dall'art. 3 Cost.
- Partecipare in prima persona all'affermazione dell'art. 3 della Carta Costituzionale.
- Comprendere i principali problemi sociali legati alla discriminazione di genere e le conseguenze negative derivanti dal mancato rispetto delle regole di buon comportamento.
- Conoscere le principali regole per una buona convivenza civile correlata al rispetto per le diversità.
- Conoscere e applicare un comportamento basato sul rigetto di ogni forma di discriminazione.
- Rispettare l'altro e valorizzare le sue peculiarità.
- Comprendere l'importanza del lavoro dei nostri Padri Costituenti che hanno voluto assegnare allo Stato il compito di correggere le disuguaglianze esistenti, di fatto, nella società.
- Avere consapevolezza di quali siano i "comportamenti discriminatori e non discriminatori" e contestualizzarli.
- Conoscere il concetto di responsabilità sociale individuale e imprenditoriale.

Conoscenze

- Conoscere le diverse forme di discriminazione.
- Conoscere il concetto di uguaglianza formale e sostanziale legati al concetto di pari dignità sociale così come previsto dall'art. 3 Cost.
- Conoscere il valore della diversità, superando discriminazioni e stereotipi, riconoscendole il valore di risorsa.
- Acquisire autonomia e senso di responsabilità nelle relazioni interpersonali.
- Prendere coscienza delle necessità e importanza delle norme che regolano la vita associata.
- Conoscere e usare in maniera intelligente gli strumenti informatici anche per comprendere e rafforzare la consapevolezza di quali siano comportamenti che devono essere adottati per non discriminare le persone in base al sesso, nella piena consapevolezza che ciò comprende sia "l'identità di genere" che "l'orientamento sessuale".

- Conoscere i metodi di ricerca e di analisi di documenti immagini e siti del web per approfondire la tematica "promuovere la parità di genere" secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Analisi di casi di discriminazioni (e non) nei vari paesi del mondo: confronti.
- Conoscere i concetti di responsabilità sociale di impresa, bilancio sociale e ambientale.
- Conoscere il concetto di etica di impresa e la rilevanza delle "quote rosa" nelle stesse.

Prerequisiti e saperi essenziali

Conoscenze specifiche delle discipline coinvolte e capacità di collegamenti interdisciplinari.

Esperienze attivate

- Ricerche personali;
- Analisi di testi;
- Sensibilizzazione all'importanza del rispetto delle buone regole di comportamento verso ogni interlocutore
- Consapevolezza di appartenere ad un sistema insito di diseguaglianze da superare.

Metodologia

- Lezione frontale e Lezione partecipata
- Analisi e comprensione del testo
- Ricerca documenti e atti normativi
- Laboratorio teatrale
- Lavoro di gruppo
- Ricerca e domande per la testimonial dell'evento "Soroptimist"

Strumenti

- LIM
- Internet
- Video
- Libri di testo - libri di testo digitali e risorse digitali
- Materiali multimediali, video, audio
- Articoli di giornale/stampa specifica

Valutazione

Valutazione disciplinare intermedia e finale.

Tabella riepilogativa delle attività svolte

DISCIPLINE	ATTIVITA'	ORE PROGRAMMATE	ORE SVOLTE
Italiano / Storia	<p>Spettacolo "Non stiamo zitti" - 2 repliche (la preparazione dello spettacolo è avvenuta prevalentemente durante le ore di Laboratorio teatrale svolte nel pomeriggio).</p> <p>Partecipazione all'evento Soroptimist - Concorso letterario e realizzazione del sondaggio sulla disparità di genere.</p> <p>Riflessioni e restituzione sul percorso e sugli incontri con esperti (ad es. con la referente dell'Associazione Rompi il silenzio).</p>	6	6
Diritto / Economia Politica	<p>L'uguaglianza formale e sostanziale ex art. 3 Cost.</p> <p>Le "quote rosa" e l'art. 51 della Cost. da interpretare in combinato disposto con l'art. 41 della Cost.</p> <p>Lettura, relazione e report di un capitolo dei testi "Invisibili" di C. Perez o "Pregiudizi inconsapevoli" di F. Vecchioni.</p> <p>Partecipazione all'evento online organizzato dall'Azienda Vici spa "Alleati nel cambiamento: rivisitare il rapporto uomo/donna per sradicare i pregiudizi"</p> <p>Incontro con l'associazione "Rompi il silenzio" – centro antiviolenza della provincia di Rimini - La rilevanza del Codice Rosso L. n.69/2019</p> <p>Partecipazione (per 5 studentesse) ad una diretta FB – YouTube sul linguaggio Inclusivo nell'ambito del progetto</p> <p>Visione della puntata FB – YouTube dedicata agli stereotipi di genere e alle scelte professionali. Focus sul linguaggio inclusivo.</p>	10	10

Inglese	INGLESE: Gender Equality (Goal 5 Agenda 2030): The gender pay gap; Von Der Layen on Sofagate - MeToo Movement.	3	3
Matematica applicata	Il gender equality index. Grafici e loro lettura sulla parità di genere.	1	1
Spagnolo	La situación de la mujer durante la Guerra Civil y el Franquismo.	2	2
Scienze Motorie	La parità di genere nello sport.	1	1

7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO

7.1 Griglie di valutazione prove scritte

La classe ha svolto le due simulazioni relative alla prima e alla seconda prova, predisposte dai dipartimenti disciplinari. I docenti delle discipline coinvolte nelle simulazioni (Italiano, Economia aziendale), per valutare le prove, hanno utilizzato le griglie di valutazione nazionale predisposte dal Ministero (nelle quali sono definiti gli indicatori e i punteggi), provvedendo a correggerle dei descrittori con i relativi punteggi.

Simulazione della prima prova, svolta in data 06/05/2024

ISS EINAUDI-MOLARI
SANTARCANGELO DI ROMAGNA
06/05/2024 – A.S. 2023-2024
SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME
CLASSE 5^B

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da *I Malavoglia*, cap. VI)

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a

giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.

–Questa   storia che va a finire coll'usciera! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

–D'usciera non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera.

–A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

–Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

¹**nasse**: ceste usate per la pesca.

²**corbello**: cesto.

³**rabberciare**: sistemare alla meglio.

⁴**quarant'onze**: a tanto ammontava il debito.

⁵**i Morti**: la scadenza per il pagamento del debito.

⁶**basilisco**: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.

⁷**sarmenti**: rami da ardere.

⁸**grano**: moneta di poco valore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- Riassumi il contenuto informativo del brano.
- Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
- Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
- In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
- Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

PROPOSTA A2

Giovanni Pascoli

Il ponte (da *Myrica*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myrica*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

*La glauca¹ luna lista l'orizzonte²
E scopre i campi nella notte occulti³
E il fiume errante. In suono di singulti
L'onda si rompe al solitario ponte.*

5 *Dove il mar, che lo⁴ chiama? E dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti⁵?
Il fiume va con lucidi sussulti⁶
Al mare ignoto dall'ignoto monte.*

*Spunta la luna: a lei sorgono intenti⁷
10 Gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro⁸.*

Sostano, biancheggiando, le fluenti

*Nubi, a lei volte, che salian⁹ non viste
Le infinite scalée¹⁰ del tempio azzurro¹¹.*

1. **glauca:** grigio-azzurra.
2. **lista l'orizzonte: (la luna con il suo chiarore)** riga il cielo.
3. **occulti:** nascosti, a causa del buio notturno.
4. **lo:** il fiume.
5. **virgulti:** arbusti.
6. **lucidi sussulti:** la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.
7. **a lei ... intenti:** si innalzano tesi verso la luna.
8. **pio sussurro:** una preghiera pronunciata sottovoce.
9. **salian:** salivano.
10. **scalée:** scale.
11. **del tempio azzurro:** della volta del cielo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario". A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata.

Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo.

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PROPOSTA B2

Barbara Carnevali Apparire: la società come spettacolo.

*Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.*

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo

significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

Comprensione e analisi

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegate con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

Produzione

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B3

Roberto Sommella, Oltre i nazionalismi: il valore della cittadinanza europea

Il testo che segue, tratto da un articolo del giornalista Roberto Sommella pubblicato il 5 maggio 2018, è incentrato su un tema di grande attualità: nei Paesi europei una nuova ondata di nazionalismi sta mettendo in discussione alcuni aspetti fondamentali dell'integrazione comunitaria dell'Ue.

Ora che un nuovo spettro si aggira per l'Europa, quello del nazionalismo, ci accorgiamo che l'Unione può camminare solo sulle gambe dei giovani. Le nuove generazioni hanno una forte individualità, ma anche un forte desiderio di partecipazione, che li spinge verso la collettività. Per questo occorre tornare a investire nei cittadini, anche riabilitando l'educazione civica nelle scuole medie superiori in una solida prospettiva europea. Bisogna aprire il campo a una generazione nuova, stimolarne l'interesse politico e fornirle gli strumenti necessari per capire le complessità del presente. [...] Occorre un investimento, professionale ed economico, nella formazione delle giovani generazioni europee e questo non può che partire dai governi. Lavorare sulla cittadinanza è l'architrave dell'integrazione comunitaria in un momento in cui la stessa idea di unione sembra essere andata in crisi. La cittadinanza è la base di qualsiasi società. Da sempre. [...] All'interno dell'Unione europea, dove proliferano gli effetti di disgregazione, i privilegi dell'appartenenza politica spettano a tutti i cittadini degli Stati membri, anche se residenti in territori diversi da quelli della loro nazionalità. È accaduto che non solo le frontiere siano venute meno, ma che ci sia stata una cessione di sovranità straordinaria, un effetto che si dà ormai per scontato e che le giovani generazioni hanno direttamente introiettato nel loro Dna. Ma non era scritto che così fosse e non è detto che così sarà per sempre. I cittadini dell'Unione europea possono votare e candidarsi in elezioni locali nei loro Paesi ospiti, in generale hanno anche diritto a un insieme equivalente di diritti e benefici sociali.

La condizione dei cittadini di Paesi terzi che non appartengono all'Unione europea è invece naturalmente differente. I rifugiati e i richiedenti asilo hanno diritto a certi tipi di cure mediche, in alcuni casi i loro figli possono andare a scuola. Gli immigrati senza documenti sono invece tagliati fuori da tanti diritti e benefici perché devono sottostare alle regole comunitarie e ai vincoli nazionali.

Il riconoscimento dei diritti non dipende quindi più dallo status di cittadino, o quanto meno non automaticamente. Basta essere uno dei 500 milioni di abitanti dell'Ue per avere la fortuna di dirsi cittadini. L'Europa, proprio ora che vive un'ondata di neonazionalismi, è quindi stretta in un corridoio, in un vero conflitto, tra sovranità e ospitalità. Solo governanti illuminati riusciranno a coniugare l'una e l'altra.

(R. Sommella, Coniugare sovranità e ospitalità. Avere la cittadinanza fortuna da europei, in

"Avvenire", 5 maggio 2018)

Comprensione e analisi

1. Sintetizza brevemente il contenuto di ciascun paragrafo in cui è diviso il testo.
2. Qual è la tesi di fondo dell'autore?
3. Che cosa significa l'affermazione che i «privilegi dell'appartenenza politica spettano a tutti i cittadini degli Stati membri» dell'Ue?
4. Che cosa intende Sommella quando parla di un conflitto tra «sovranità» e «ospitalità»?

Produzione

Sei d'accordo con la tesi di fondo sostenuta dall'autore in questo articolo? A tuo giudizio i neonazionalismi sono un pericolo per il modello di cittadinanza dell'Unione europea? Nello sviluppare le tue argomentazioni puoi fare riferimento alle ragioni storiche che hanno portato alla formazione dell'Unione europea e/o cercare di inquadrare le nuove forme di nazionalismo in rapporto al fenomeno dell'immigrazione.

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

(G. LEOPARDI, Zibaldone di pensieri, in Tutte le opere, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3)

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Griglie di valutazione prima prova

GRIGLIA TIPOLOGIA A

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o <i>inadeguata</i> ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia sono corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	

A T O R E 3		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (3-4 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
Elemento specifico da valutare 2	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (4-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
Elemento specifico da valutare 3	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
Elemento specifico da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
Totale				/40
Totale				/100

Voto attribuito alla prova _____/20

GRIGLIA TIPOLOGIA B

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o <i>inadeguata</i> ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	

A T O R E 3		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
Elemento specifico da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (3-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	
Totale				/40
Totale				/100

Voto attribuito alla prova _____/20

GRIGLIA TIPOLOGIA C

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o <i>inadeguata</i> ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	

O R E 3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 15 p.	L1 (5-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali.	
Elemento specifico da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
Totale				/40
Totale				/100

Voto attribuito alla prova _____/20

Simulazione della seconda prova, svolta in data 03/05/2024

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO 03/05/2024
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Tema di Economia Aziendale

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

Dai documenti condivisi dalla società ALFA S.p.a., azienda operante nella produzione e commercializzazione del vetro, si estrae quanto di seguito riportato:

Profilo della società:

Alfa S.p.a. è tra i protagonisti nel mercato del packaging: il suo core business è la produzione e la vendita di contenitori in vetro sempre più innovativi e all'avanguardia, destinati a vari segmenti di mercato.

Fornire ai propri clienti prodotti di elevata qualità e sicurezza, una profonda attenzione alla sostenibilità, e la scelta di supportare i propri azionisti e interlocutori con una continua creazione di valore: questi sono gli obiettivi di una realtà solida e affermata come Alfa S.p.a.

Alfa S.p.a. si distingue per la qualità dei prodotti e dei servizi che offre ai propri clienti, in particolare per la loro innovazione, creatività e flessibilità. Ma anche per la sua affidabilità e un costante impegno verso il miglioramento. Parte integrante di tale visione è la valorizzazione del fattore umano e la consapevolezza che i propri interlocutori non siano solo i diretti clienti dell'azienda ma tutta la società. Da ciò deriva la convinzione che il rispetto per l'ambiente e per la persona sia fondamentale.

Previsioni del mercato di riferimento:

Le analisi realizzate relative al 2023 individuano mercato caratterizzato da un rallentamento dei consumi e riduzione delle scorte da parte della Grande Distribuzione Organizzata e degli utilizzatori, con importanti riflessi sui prezzi. Nel primo semestre del 2023 la domanda di contenitori dovrebbe mantenersi su buoni livelli, in linea con l'anno precedente, mentre invece nella seconda parte dell'anno, specialmente nell'ultimo trimestre, subirà una forte contrattura a causa di un'importante flessione dei consumi registrata in tutte le categorie del settore.

L'offerta di vetro sul mercato sarà pertanto abbondantemente superiore alla domanda al punto da causare diffuse fermate di produzione negli stabilimenti vetrari europei e un processo di sensibile riduzione dei prezzi. L'azienda prevede una riduzione del proprio fatturato del 5%.

Dati di bilancio relativi al precedente esercizio:

Nell'anno 2022 la società ha presentato i seguenti dati di natura patrimoniale, finanziaria e reddituale:

- Patrimonio netto: 8.370.000 euro
- ROE: 8%
- Leverage: 2,4
- Elasticità degli impieghi: 0,35
- ROS: 10%
- Margine di copertura globale delle immobilizzazioni: 1.410.000 euro.

Azioni strategiche

Per far fronte alle previsioni relative all'esercizio 2023, l'azienda ha individuato le seguenti attività:

- Rinnovo di alcuni impianti obsoleti attraverso l'acquisto da terzi e costruzioni in economia;
- Reperimento di fonti attraverso finanziamenti a titolo di capitale proprio e di terzi, nonché disinvestimento di attrezzature commerciali.
- Efficientamento dei costi in grado di migliorare, anche se lievemente, gli indicatori di redditività dell'impresa (ROS e ROI).

Il candidato tragga dai dati sopra riportati gli elementi necessari a redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto economico di Alfa S.p.a. al 31.12.2023, ipotizzando i dati mancanti.

PARTE SECONDA

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa SPA al 31.12.2023, utilizzando gli opportuni indicatori.
2. L'art. 2423 c.c. stabilisce che gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio costituito anche dal Rendiconto finanziario. Tale documento si prefigge, come stabilito dall'art. 2425-ter, di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio nonché i flussi finanziari verificatisi durante il periodo amministrativo, derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Redigere il Rendiconto finanziario del bilancio di Alfa spa al 31.12.2023
3. La Gamma spa conclude un contratto di vendita del prodotto H500 per una quantità pari al 25% di quella attualmente prodotta.
Non disponendo della capacità produttiva necessaria a soddisfare tale contratto, Gamma spa valuta l'esternalizzazione o l'incremento dell'attività produttiva.
Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la scelta intrapresa dall'azienda in quanto reputata più conveniente.
4. Determinare il costo industriale di due produzioni realizzate annualmente da Beta spa in 3.800 e 2.200 unità di prodotto, imputando costi indiretti di 200.000 euro attraverso l'applicazione di due metodi di imputazione. Redigere la relazione contenente il commento ai risultati ottenuti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Griglia di valutazione seconda prova: Economia aziendale

CANDIDATO: _____

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
Avanzato. Conosce in modo completo e preciso tutti i nuclei fondanti della disciplina. Effettua numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	4 punti	... / 4
Intermedio. Conosce in modo approfondito gli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. Effettua alcuni collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	3 – 3,5 punti	
Base. Conosce gli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. Effettua ridotti collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	2,5 punti	
Base non raggiunta Conosce in modo superficiale e lacunoso i nuclei fondanti della disciplina. Non effettua alcun collegamento logico tra le diverse conoscenze.	0 – 2 punti	

Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico –aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico – finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	6 punti	... / 6
Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4 – 5 punti	
Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5 punti	
Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0 – 3 punti	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.		
Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6 punti	... / 6
Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4 – 5 punti	

Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5 punti	
Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0 – 3 punti	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		
Avanzato. Effettua argomentazioni ricche, puntuali e pertinenti. Collega e sintetizza le informazioni in modo efficace. Utilizza in modo preciso il linguaggio specifico.	4 punti	... / 4
Intermedio. Effettua argomentazioni puntuali e pertinenti. Collega e sintetizza le informazioni in modo adeguato. Utilizza un buon linguaggio specifico.	3 – 3,5 punti	
Base. Effettua argomentazioni pertinenti. Collega e sintetizza le informazioni in modo sufficiente. Utilizza il linguaggio specifico in modo essenziale.	2,5 punti	
Base non raggiunto. Effettua argomentazioni lacunose, non sempre coerenti o non effettua argomentazioni. Collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale. Utilizza il linguaggio specifico in modo confuso.	0 – 2 punti	

TOTALE	... / 20
---------------	-----------------

7.2 Griglia di valutazione colloquio

Si utilizza la griglia predisposta dal Ministero riportata nell'Allegato A.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	

acquisite e di collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Punteggio totale della prova

Voto attribuito alla prova _____/20

7.4. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato

- Le procedure previste dal Ministero per lo svolgimento della prima prova sono state spiegate ed illustrate dalla prof.ssa Nadia Ercolani in preparazione alla simulazione svolta in data 06/05/2024.
- Le procedure previste dal Ministero per lo svolgimento della seconda prova sono state spiegate ed illustrate dal prof. Luigi Caruso in preparazione alla simulazione svolta in data 03/05/2024.
- In data 08/02/2024 e 05/04/2024 il prof. Luigi Caruso ha illustrato, durante lo svolgimento mattutino delle attività scolastiche, le procedure previste dal Ministero relative allo svolgimento della prova orale, compresa l'analisi della griglia di valutazione.
- È stato organizzato uno sportello di potenziamento e recupero di economia aziendale, rivolto a tutte le classi quinte e finalizzato alla preparazione all'esame di Stato. Lo sportello, a frequenza volontaria, è stato svolto nel seguente periodo: aprile (2 ore), maggio (8 ore).
- In data 22/03/2024 la classe ha partecipato ad un incontro con la prof.ssa Maria Angela Bellavista, finalizzato a chiarire, spiegare ed illustrare le procedure previste dal Ministero relative alla presentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Al termine dell'incontro è stato condiviso con gli studenti del materiale informativo-riepilogativo. L'incontro, della durata di un'ora, è avvenuto durante il regolare svolgimento mattutino delle attività scolastiche.

ALLEGATI

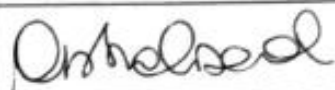
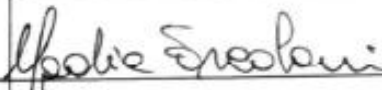

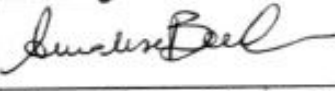
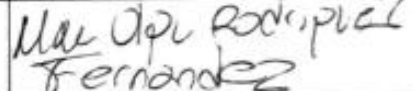
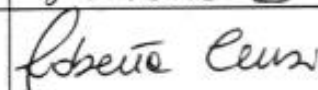

Al presente documento si allegano i seguenti documenti riservati:

- Nr. 1 PEI
- Nr. 2 PDP – DSA
- Nr. 1 PDP – BES
- Nr. 2 Richieste di utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative per lo svolgimento delle prove d'esame di studenti con DSA.
- Nr. 2 fascicoli con tabelle, formulari, schemi e mappe degli alunni con DSA, usate durante l'anno scolastico.
- Nr. 1 fascicoli con tabelle, formulari, schemi e mappe degli alunni con PEI, usate durante l'anno scolastico.
- Relazione finale dell'attività didattica di sostegno.

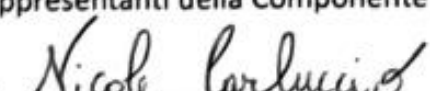
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Prof.ssa Cristina Casadei	
Italiano	Prof.ssa Nadia Ercolani	
Storia	Prof.ssa Nadia Ercolani	
Economia Aziendale e lab.	Prof. Luigi Caruso	
Inglese 1 ^a Lingua	Prof.ssa Annalisa Berardi	
Spagnolo 2 ^a lingua	Prof.ssa Maria Olga Rodriguez Fernandez	
Matematica	Prof.ssa Roberta Censi	
Diritto	Prof.ssa Maria Angela Bellavista	
Economia Politica	Prof.ssa Maria Angela Bellavista	
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Luca Bartoletti	
Sostegno	Prof.ssa Stefania Iapalucci	
Sostegno	Prof.ssa Sara Carmela Guarino	

Approvato dai rappresentanti della Componente studentesca

Nicole Carluccio: 

Alessandro Bernardini: 

Il Documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 14/05/2024